



**CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL**

XVI Legislatura

Anno 2021

XVI. Gesetzgebungsperiode

Jahr 2021

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 30

BESCHLUSSFASSUNGSVORSCHLAG NR.30

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

BESCHLUSSFASSUNGSVORSCHLAG

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO DI ECONOMIA E
FINANZA REGIONALE (DEFR) 2021**

**AKTUALISIERUNGSBERICHT ZUM
WIRTSCHAFTS- UND FINANZ-
DOKUMENT DER REGION (WFDR)
2021**

(su proposta della Giunta regionale)

(auf Vorschlag der Regionalregierung)

PRESENTATA

EINGEBRACHT

IN DATA 18 NOVEMBRE 2021

AM 18. NOVEMBER 2021

IL CONSIGLIO REGIONALE
DEL TRENTINO-ALTO ADIGE

DER REGIONALRAT VON
TRENTINO-SÜDTIROL

- Visto l'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni;
- Visto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato n. 4/1 al decreto legislativo n. 118 del 2011;
- Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione) e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 8-*bis*;
- Visto il Regolamento interno del Consiglio regionale, ed in particolare l'articolo 37 relativo alla trattazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFRR) e della Nota di aggiornamento del DEFRR;
- Nach Einsicht in den Artikel 36 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 118 vom 23. Juni 2011 mit seinen späteren Änderungen (Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Harmonisierung der Buchhaltungssysteme und der Haushaltsvorlagen der Regionen, der örtlichen Körperschaften und deren Einrichtungen in Durchführung der Artikel 1 und 2 des Gesetzes Nr. 42 vom 5. Mai 2009);
- Nach Einsicht in den angewandten Haushaltsgrundsatz über die Haushaltsprogrammierung, Anlage Nr. 4/1 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 118/2011;
- Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 3 vom 15. Juli 2009 (Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region) mit seinen späteren Änderungen und im Besonderen in den Artikel 8-*bis*;
- Nach Einsicht in die Geschäftsordnung des Regionalrates, insbesondere in den Artikel 37 über die Behandlung des Wirtschafts- und Finanzdokumentes der Region (WFDR) und des Aktualisierungsberichtes des WFDR;

- Vista la delibera n. 22 del 21 luglio 2021, con la quale il Consiglio regionale ha espresso parere favorevole sul Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021, ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento interno;
- Vista la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021 presentata dalla Giunta regionale il 29 ottobre 2021 assieme alla proposta inerente il bilancio di previsione della Regione 2022-2024;
- Preso atto che la II Commissione legislativa, riunitasi il 18 novembre 2021, ha trattato la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021 unitamente al disegno di legge concernente il bilancio di previsione della Regione per gli esercizi finanziari 2022-2024, con voto favorevole;
- Visto l'articolo 57 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol;
- Nach Einsicht in den Beschluss Nr. 22 vom 21. Juli 2021, mit dem der Regionalrat im Sinne des Artikels 37 der Geschäftsordnung ein positives Gutachten zum Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2021 abgegeben hat;
- Nach Einsicht in den Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2021, den die Regionalregierung am 29. Oktober 2021 zusammen mit dem Haushaltsvoranschlag der Region 2022-2024 eingebracht hat;
- Festgestellt, dass sich die 2. Gesetzgebungskommission am 18. November 2021 versammelt hat und den Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2021 zusammen mit dem Gesetzentwurf betreffend den Haushaltsvoranschlag der Region für die Finanzjahre 2022-2024 beraten und dazu ein positives Gutachten abgegeben hat;
- Nach Einsicht in den Artikel 57 des Sonderstatuts für Trentino-Südtirol;

nella seduta del _____,

a _____ di voti legalmente espressi,

in der Sitzung vom _____,

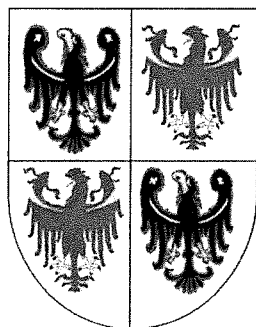
mit gesetzlich zum Ausdruck gebrachter Stimmen.....,

d e l i b e r a

1. di approvare l'allegata Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2021, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di pubblicare la presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione, in particolare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 19 giugno 2009, n. 2 (Nuove norme relative alla pubblicazione e alla diffusione del Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e successive modificazioni - atto destinato alla generalità dei cittadini -, unitamente all'allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

b e s c h l i e ß t:

1. den beigefügten Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2021 zu genehmigen, welcher ein ergänzender und wesentlicher Bestandteil dieses Beschlusses ist;
2. den vorliegenden Beschluss im Amtsblatt der Region, insbesondere gemäß Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe c) des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 19. Juni 2009 (Neue Bestimmungen über die Veröffentlichung und den Vertrieb des Amtsblattes der Autonomen Region Trentino-Südtirol) und nachfolgende Änderungen - Maßnahme für die Gesamtheit der Bürgerinnen und Bürger - zusammen mit dem Anhang, welcher ein ergänzender und wesentlicher Bestandteil ist, zu veröffentlichen.



NOTA DI AGGIORNAMENTO al
DOCUMENTO di ECONOMIA e FINANZA
REGIONALE (DEFR) 2021

AKTUALISIERUNGSBERICHT ZUM
WIRTSCHAFTS- UND FINANZDOKUMENT
DER REGION (WFDR) 2021

PRESENTAZIONE

Con deliberazione n. 121 del 28 giugno 2021 la Giunta regionale ha provveduto all'approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021, che ha fornito le prime indicazioni sulle linee programmatiche dell'attività della Regione con riferimento al triennio 2022-2024.

Con deliberazione n. 22 il Consiglio regionale, nella seduta del 21 luglio 2021, ha espresso parere favorevole sul medesimo.

Con la presente Nota si forniscono i necessari aggiornamenti al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021.

La Nota di Aggiornamento del DEFR, infatti, ha lo scopo di aggiornare, sulla base del quadro della finanza pubblica nazionale e locale, la formulazione degli obiettivi strategici tenendo conto delle nuove informazioni, previsioni e stime che caratterizzano il contesto internazionale, nazionale e locale. Essa, inoltre, deve essere presentata dalla Giunta regionale al Consiglio entro 30 giorni dalla presentazione della Nota di Aggiornamento del DEF nazionale, e comunque non oltre la data di presentazione del disegno di legge di bilancio.

In coerenza e continuità con il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021 approvato dalla Giunta regionale lo scorso giugno, la presente Nota di Aggiornamento si sviluppa in tre parti: la prima parte richiama, con gli opportuni aggiornamenti, il contesto di riferimento nel quale la Regione si trova ad operare, con particolare riferimento agli aspetti di natura economico-finanziaria.

Nella seconda parte vengono aggiornati, in relazione alle varie Missioni, gli obiettivi strategici.

Nella terza parte, infine, vengono aggiornati gli indirizzi alle società partecipate.

EINFÜHRUNG

Mit Beschluss vom 28. Juni 2021, Nr. 121 hat die Regionalregierung das Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2021 genehmigt, in dem die ersten programmatischen Richtlinien für die Tätigkeit der Region in Bezug auf den Dreijahreszeitraum 2022-2024 angegeben wurden.

Der Regionalrat hat sodann mit Beschluss vom 21. Juli 2021, Nr. 22 eine positive Stellungnahme zu diesem Dokument abgegeben.

Mit diesem Bericht wird das Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2021 aktualisiert.

Mit der Aktualisierung des WFDR sollen nämlich die strategischen Ziele im Rahmen der öffentlichen Finanzen auf staatlicher und auf lokaler Ebene den aktuellen Informationen, Prognosen und Schätzungen des internationalen, nationalen und lokalen Umfelds angepasst werden. Diese Aktualisierung muss dem Regionalrat innerhalb von 30 Tagen ab Vorlage der Aktualisierung des staatlichen Wirtschafts- und Finanzdokuments (WFD) – und auf jeden Fall vor der Vorlage des Entwurfs des Haushaltsgesetzes – übermittelt werden.

In Übereinstimmung mit dem von der Regionalregierung im vergangenen Juni genehmigten Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2021 und in Fortführung desselben gliedert sich der vorliegende Bericht in drei Teile. Im ersten Teil wird auf den aktualisierten Bezugsrahmen – mit besonderem Bezug auf die wirtschaftlich-finanziellen Aspekte – verwiesen, in dem die Region ihre Tätigkeit ausübt.

Im zweiten Teil werden die strategischen Ziele in Bezug auf die unterschiedlichen Aufgabenbereiche auf den neuesten Stand gebracht.

In dritten Teil werden die Richtlinien für die Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung aktualisiert.

PARTE I – IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto economico-finanziario

La pandemia di coronavirus (COVID-19) ha avuto, dagli inizi del 2020, gravi ripercussioni sull'attività economica mondiale. La Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2021 evidenzia tuttavia come la ripresa economica globale si sia rafforzata a partire dall'inizio del 2021, con maggiore intensità a partire dai mesi primaverili, grazie al progredire delle campagne vaccinali contro il COVID-19 e alla progressiva rimozione di buona parte delle restrizioni sociali, soprattutto nei Paesi avanzati¹.

Le prospettive per la ripresa economica globale appaiono solide, seppur fortemente influenzate dall'andamento dell'epidemia e delle campagne vaccinali. A livello settoriale, la Nota di Aggiornamento del DEF 2021 evidenzia come il settore manifatturiero abbia mostrato da inizio anno una maggiore tenuta, mentre l'attività dei servizi abbia rafforzato il proprio recupero soprattutto a partire dal secondo trimestre, grazie alla rimozione diffusa delle misure restrittive, salvo un parziale ripiegamento nei mesi di luglio e agosto. Nel complesso la rinnovata vivacità della domanda globale ha sostenuto l'aumento degli scambi commerciali internazionali nella prima metà dell'anno, innescando però al tempo stesso pressioni al rialzo sui prezzi di materie prime e prodotti intermedi, ulteriormente amplificate dalle difficoltà dal lato dell'offerta dovute alla crisi sanitaria: la produzione mondiale sta risentendo infatti della difficoltà nel reperimento di materiali e dei costi più elevati, nonché dei ritardi dei trasporti internazionali, in particolare di quelli marittimi².

Il recente aggiornamento delle previsioni dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)³,

I. TEIL – BEZUGSRAHMEN

Der wirtschaftlich-finanzielle Bezugsrahmen

Die Corona-Pandemie (COVID-19) hatte seit Anfang 2020 schwerwiegende Auswirkungen auf die Wirtschaftstätigkeit weltweit. Im Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2021 wird jedoch hervorgehoben, dass sich die Weltwirtschaft seit Anfang 2021 erholt hat, und zwar deutlich ab den Frühjahrsmonaten, dank des Fortschreitens bei den Impfkampagnen gegen COVID-19 und der schrittweisen Aufhebung der meisten Einschränkungen, insbesondere in den Industrieländern¹.

Die Aussichten für die weltweite wirtschaftliche Erholung scheinen solide zu sein, auch wenn sie stark vom Verlauf der Epidemie und den Impfkampagnen abhängen. Hinsichtlich der einzelnen Wirtschaftsbereiche geht aus dem Aktualisierungsbericht zum WFD 2021 hervor, dass sich das verarbeitende Gewerbe seit Jahresbeginn stabiler gezeigt hat, während sich die Erholung im Dienstleistungssektor insbesondere seit dem zweiten Quartal verstärkt hat, was auf die weitgehende Aufhebung der Restriktionen zurückzuführen ist; allerdings gab es im Juli und August einen teilweisen Rückgang. Insgesamt hat die erneute Belebung der weltweiten Nachfrage den Anstieg des Welthandels in der ersten Jahreshälfte begünstigt, gleichzeitig aber auch einen Aufwärtsdruck auf die Preise von Rohstoffen und Halbfertigprodukten ausgelöst, der durch Angebotsengpässe infolge der Gesundheitskrise noch verstärkt wurde: Die weltweite Produktion leidet derzeit nämlich unter Schwierigkeiten bei der Materialbeschaffung und höheren Kosten sowie unter Verzögerungen im internationalen Verkehr, insbesondere im Seeverkehr².

Die jüngste Prognoseaktualisierung der Organisation für wirtschaftliche Zusammenarbeit und Entwicklung (OECD)³,

¹ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2021. Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2021.

² Ministero dell'Economia e delle Finanze, Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2021. Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2021.

³ OECD Economic Outlook, Interim Report September 2021: Keeping the Recovery on Track.

citato anche nella Nota di Aggiornamento del DEF 2021, descrive un miglioramento delle condizioni economiche globali, supportato dal sostegno politico, dalla diffusione dei vaccini e dalla ripresa di molte attività economiche. Le previsioni di crescita dell'economia mondiale formulate dall'OCSE si attestano al 5,7 % nel 2021 e al 4,5 % nel 2022⁴. Tali proiezioni non si discostano di molto da quelle elaborate dal Fondo Monetario Internazionale, che prevedono una crescita dell'economia globale pari al 5,9 % nel 2021 e del 4,9 % nel 2022⁵.

Nel complesso, i rischi dello scenario globale appaiono più bilanciati rispetto allo scorso anno, sebbene alle differenze nell'andamento delle campagne vaccinali tra le diverse aree territoriali del mondo si affianchino il possibile sviluppo di nuove varianti del virus Sars-CoV-2, le strozzature delle catene globali del valore, le carenze di manodopera dovute ai contagi e la scarsità di materie prime⁶.

La Nota di Aggiornamento del DEF 2021, così come l'analisi dell'OCSE, evidenziano come l'andamento delle campagne vaccinali stia procedendo a ritmi diversi in tutto il mondo, risultando più spedito nelle economie avanzate, mentre nei Paesi emergenti e in via di sviluppo persistono numerose difficoltà nella diffusione dei vaccini, con severi rischi di una maggiore durata della pandemia, accentuati dall'emergere di nuove varianti del virus. Secondo quanto riportato nella Nota di Aggiornamento del DEF, la cooperazione multilaterale assume pertanto un ruolo molto importante per contenere le differenze tra Paesi e rafforzare le prospettive economiche globali, che altrimenti continueranno a essere caratterizzate da una ripresa economica eterogenea tra aree e Paesi.

die auch im Aktualisierungsbericht zum WFD 2021 erwähnt wird, spricht von einer Verbesserung der globalen Wirtschaftsbedingungen, die durch politische Maßnahmen, die Verbreitung von Impfstoffen und die Erholung vieler Wirtschaftszweige begünstigt wird. Die OECD geht davon aus, dass die Weltwirtschaft im Jahr 2021 um 5,7 % und im Jahr 2022⁴ um 4,5 % wachsen wird. Diese Prognosen unterscheiden sich nicht wesentlich von denen des Internationalen Währungsfonds, der für 2021 ein globales Wirtschaftswachstum von 5,9 % und für 2022 von 4,9 % voraussagt⁵.

Insgesamt scheinen die Risiken in globaler Hinsicht ausgewogener zu sein als im letzten Jahr, auch wenn neben den Unterschieden bei der Umsetzung der Impfkampagnen in den verschiedenen Teilen der Welt die mögliche Entwicklung neuer Varianten des Sars-CoV-2-Virus, Engpässe in den globalen Wertschöpfungsketten, Arbeitskräftemangel wegen der Ansteckungen und Rohstoffknappheit zu verzeichnen sind⁶.

Der Aktualisierungsbericht zum WFD 2021 sowie die OECD-Analyse zeigen, dass die Impfkampagnen weltweit unterschiedlich schnell voranschreiten, wobei die fortgeschrittenen Volkswirtschaften besser abschneiden, während in den Schwellen- und Entwicklungsländern nach wie vor viele Schwierigkeiten bei der Beschaffung von Impfstoffen bestehen, was die Gefahr einer längeren durch das Auftreten neuer Virusvarianten weiter verstärkten Pandemiedauer birgt. Laut dem Aktualisierungsbericht zum WFD spielt die multilaterale Zusammenarbeit daher eine sehr wichtige Rolle bei der Abschwächung der Unterschiede zwischen den Ländern und der Stärkung der globalen Wirtschaftsaussichten, die andernfalls weiterhin von einem uneinheitlichen Wirtschaftsaufschwung in verschiedenen Regionen und Ländern geprägt sein werden.

⁴ OECD Economic Outlook, Interim Report September 2021: Keeping the Recovery on Track.

⁵ International Monetary Fund, World Economic Outlook, October 2021, Recovery During a Pandemic: Health Concerns, Supply Disruptions, and Price Pressures.

⁶ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2021. Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2021.

Sebbene la distribuzione dei rischi risulti ora più equilibrata rispetto a un anno fa, permane comunque una significativa incertezza e dunque l'OCSE ha ipotizzato degli scenari alternativi. Da un lato, progressi globali più rapidi nella distribuzione dei vaccini farebbero aumentare la fiducia e la spesa da parte di consumatori e aziende e incoraggierebbero una diminuzione maggiore dei tassi di risparmio delle famiglie: la crescita del PIL mondiale vedrebbe dunque un aumento sostanziale sia nel 2021 che nel 2022. Dall'altro lato, nell'ipotesi in cui la velocità di diffusione del vaccino e l'efficacia dei vaccini esistenti non dovessero fermare la trasmissione di varianti più contagiose del virus, che richiederebbero dunque vaccini nuovi o modificati oltre alla reintroduzione di misure di contenimento più rigorose, la fiducia e la spesa del settore privato sarebbero più deboli: in uno scenario di questo tipo la crescita globale rimarrebbe più debole del percorso pre-crisi per un periodo più lungo⁷.

All'interno di questo contesto internazionale, l'economia dell'area dell'euro ha ripreso a crescere, nonostante la perdurante incertezza connessa alla pandemia di coronavirus (COVID-19) e le strozzature dal lato dell'offerta. Nella Nota di Aggiornamento del DEF 2021 viene infatti evidenziato come la ripresa economica dell'area dell'euro si sia manifestata a partire dal secondo trimestre dell'anno in corso grazie all'allentamento delle restrizioni sanitarie legato al progresso delle vaccinazioni, che ha dunque consentito ai Paesi dell'area dell'euro di riaprire le loro economie: questa riapertura ha avvantaggiato in particolare le imprese del settore dei servizi⁸. Un recente studio della Banca Centrale Europea⁹, evidenzia come il recupero sia stato trainato principalmente dalla domanda interna, in particolare dai consumi privati, anche grazie al calo del tasso di risparmio.

Obwohl die Verteilung der Risiken jetzt ausgewogener ist als vor einem Jahr, bleibt eine erhebliche Unsicherheit bestehen, demnach hat die OECD alternative Szenarien skizziert. Einerseits würden schnellere globale Fortschritte bei der Verteilung von Impfstoffen das Vertrauen der Verbraucher und Unternehmen stärken, deren Ausgaben erhöhen und einen stärkeren Rückgang der Sparquote der privaten Haushalte begünstigen: Das globale BIP-Wachstum würde dann sowohl 2021 als auch 2022 deutlich ansteigen. Sollte es hingegen nicht gelingen, durch eine flächendeckende Verbreitung der Impfungen die Übertragung ansteckenderer Varianten des Virus zu stoppen, so dass neue oder angepasste Impfstoffe sowie die Wiedereinführung strengerer Restriktionen erforderlich werden, würden das Vertrauen und die Ausgaben des Privatsektors schwächer ausfallen: In einem solchen Szenario würde das weltweite Wachstum über einen längeren Zeitraum schwächer bleiben als vor der Krise⁷.

Vor diesem internationalen Hintergrund hat die Wirtschaft des Euroraums trotz der anhaltenden Unsicherheit im Zusammenhang mit der Corona-Pandemie (COVID-19) und den Angebotsengpässen wieder zu wachsen begonnen. Im Aktualisierungsbericht zum WFD 2021 wird festgestellt, dass die wirtschaftliche Erholung des Euroraums im zweiten Quartal dieses Jahres dank der Lockerung der Restriktionen aufgrund der Fortschritte bei den Impfungen einsetzte, wodurch die Länder des Euroraums ihre Wirtschaft wieder öffnen konnten: Diese Öffnung kam insbesondere den Unternehmen des Dienstleistungssektors zugute⁸. Eine aktuelle Studie der Europäischen Zentralbank⁹ zeigt, dass der Aufschwung vor allem von der Binnennachfrage, insbesondere dem privaten Verbrauch, getragen wurde, was auch auf den Rückgang der Sparquote zurückzuführen ist.

⁷ OECD Economic Outlook, Interim Report September 2021: Keeping the Recovery on Track.

⁸ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2021. Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2021.

⁹ Banca Centrale Europea, Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dagli esperti della BCE, settembre 2021.

Europäische Zentralbank, Makroökonomische Projektionen der EZB-Experten für den Euroraum, September 2021.

Secondo le previsioni economiche d'estate della Commissione Europea¹⁰ e le più recenti proiezioni macroeconomiche elaborate dalla BCE¹¹, l'economia dell'area dell'euro dovrebbe continuare ad espandersi anche durante la seconda metà del 2021, con il PIL reale che salirebbe al di sopra del livello antecedente la crisi entro la fine del 2021. Successivamente si stima che la dinamica della crescita rimanga vigorosa, ma che si normalizzi gradualmente.

Le proiezioni elaborate dalla BCE¹² indicano che il tasso di incremento del PIL dell'area dell'euro in termini reali dovrebbe essere pari al +5,0 % quest'anno, per poi scendere rispettivamente al +4,6 % nel 2022 e al +2,1 % nel 2023. Tali proiezioni non si discostano di molto né da quelle elaborate dall'OCSE¹³, che prevedono una crescita in termini reali del PIL dell'area dell'euro del +5,3 % nel 2021 e del +4,6 % nel 2022, né da quelle elaborate dal Fondo Monetario Internazionale¹⁴, che prevedono per il 2021 una crescita del +5,0 % e per il 2022 una crescita del +4,3 %.

Per quanto riguarda lo scenario macroeconomico italiano, la Nota di Aggiornamento del DEF 2021 esordisce descrivendo come nel primo semestre dell'anno in corso l'economia italiana abbia sperimentato una fase di ripresa, iniziata in modo lieve nel primo trimestre, nonostante le restrizioni ancora elevate, e rafforzatasi nel secondo trimestre grazie al graduale venir meno delle misure di restrizione e al recupero della domanda interna, che hanno dunque contribuito al miglioramento del quadro macroeconomico sostenendo il rafforzamento della dinamica del PIL¹⁵.

Nach der Sommerprognose der Europäischen Kommission¹⁰ und den jüngsten makroökonomischen Prognosen der EZB¹¹ dürfte die Wirtschaft im Euroraum in der zweiten Jahreshälfte 2021 weiter wachsen und das reale BIP bis Ende 2021 über das Vorkrisenniveau steigen. Danach wird die Wachstumsdynamik voraussichtlich solide bleiben, sich aber allmählich normalisieren.

Nach den Prognosen der EZB¹² wird das reale BIP-Wachstum im Euroraum in diesem Jahr bei +5,0 % liegen, im Jahr 2022 auf +4,6 % und im Jahr 2023 auf +2,1 % zurückgehen. Diese Prognosen weichen weder von denen der OECD¹³ ab, die für den Euroraum ein reales BIP-Wachstum von +5,3 % im Jahr 2021 und +4,6 % im Jahr 2022 prognostiziert, noch von denen des Internationalen Währungsfonds¹⁴, der ein Wachstum von +5,0 % im Jahr 2021 und +4,3 % im Jahr 2022 erwartet.

Was das makroökonomische Szenario Italiens anbelangt, so wird im Aktualisierungsbericht zum WFD 2021 zunächst beschrieben, wie die italienische Wirtschaft in der ersten Hälfte des laufenden Jahres eine Erholungsphase erlebte, die im ersten Quartal trotz der immer noch hohen Restriktionen leicht einsetzte und sich im zweiten Quartal dank der schrittweisen Rücknahme der Restriktionen und der Erholung der Inlandsnachfrage verstärkte, was zur Verbesserung der makroökonomischen Rahmenbedingungen beitrug und die Stärkung der BIP-Dynamik begünstigte¹⁵.

¹⁰ European Commission, Directorate-General for Economic and Financial Affairs, European Economic Forecast Summer 2021 (Interim), July 2021.

¹¹ Banca Centrale Europea, Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dagli esperti della BCE, settembre 2021.

Europäische Zentralbank, Makroökonomische Projektionen der EZB-Experten für den Euroraum, September 2021.

¹² Banca Centrale Europea, Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dagli esperti della BCE, settembre 2021.

Europäische Zentralbank, Makroökonomische Projektionen der EZB-Experten für den Euroraum, September 2021.

¹³ OECD Economic Outlook, Interim Report September 2021: Keeping the Recovery on Track.

¹⁴ International Monetary Fund, World Economic Outlook, October 2021, Recovery During a Pandemic: Health Concerns, Supply Disruptions, and Price Pressures.

¹⁵ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2021. Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2021.

La crescita è stata sostenuta dalla domanda interna, il cui contributo è risultato particolarmente significativo nel secondo trimestre dell'anno: dopo l'iniziale contrazione nel primo trimestre, i consumi delle famiglie hanno sperimentato una decisa espansione nel secondo trimestre, generando un parallelo ridimensionamento della propensione al risparmio. Dal punto di vista delle componenti di spesa, i servizi hanno rappresentato le voci di consumo maggiormente penalizzate nel primo trimestre e, successivamente, la componente principale della ripresa della spesa delle famiglie nel secondo trimestre. In tale contesto, la ripresa dei flussi turistici a partire dalla primavera ha determinato una sensibile crescita della spesa. Sul fronte degli scambi con l'estero, la crescita delle esportazioni è risultata più contenuta di quella delle importazioni durante il primo trimestre dell'anno; nel secondo trimestre, invece, le esportazioni sono aumentate, mostrando una crescita superiore a quella delle importazioni, grazie anche alla ripresa del commercio mondiale e della produzione. Diversamente dai consumi, l'andamento degli investimenti è risultato positivo in entrambi i primi due trimestri dell'anno.

Dal lato dell'offerta, la Nota di Aggiornamento del DEF sottolinea come le misure di distanziamento sociale e di restrizione all'attività hanno determinato andamenti settoriali differenziati: il settore manifatturiero ha mostrato, soprattutto all'inizio dell'anno, un dinamismo superiore rispetto ai servizi, direttamente interessati dalle restrizioni. Tuttavia, con il graduale ripristino delle normali condizioni di operatività e l'allentamento delle restrizioni e delle misure di distanziamento sociale, anche il settore dei servizi ha registrato una ripresa considerevole¹⁶.

La Nota di Aggiornamento del DEF 2021 evidenzia come l'evoluzione del contesto economico nazionale nella restante parte dell'anno risulti ancora fortemente influenzata dall'andamento della pandemia, dal possibile emergere di varianti più contagiose o capaci

Das Wachstum wurde von der Inlandsnachfrage gestützt, deren Anteil im zweiten Quartal des Jahres besonders groß war: Nach dem anfänglichen Rückgang im ersten Quartal nahm der Verbrauch der privaten Haushalte im zweiten Quartal stark zu, was gleichzeitig zu einer Verringerung der Sparquote führte. Was die Ausgabenbereiche anbelangt, so waren die Dienstleistungen im ersten Quartal die am stärksten benachteiligten Konsumposten und in der Folge die Hauptkomponente der Erholung der Konsumausgaben im zweiten Quartal. In diesem Zusammenhang führte die Erholung des Tourismusbereichs ab dem Frühjahr zu einem deutlichen Anstieg der Ausgaben. Was den Außenhandel betrifft, so war das Wachstum der Exporte im ersten Quartal des Jahres gedämpfter als das der Importe; im zweiten Quartal stiegen die Exporte jedoch an und ihr Wachstum übertraf das der Importe, was zum Teil auf die Erholung des Welthandels und der Industrie zurückzuführen war. Im Gegensatz zum Konsum war die Entwicklung der Kapitalanlagen in den ersten beiden Quartalen des Jahres positiv.

Auf der Angebotsseite wird im Aktualisierungsbericht zum WFD darauf hingewiesen, dass die vorgeschriebenen Abstandsregeln und die Maßnahmen zur Einschränkung der Tätigkeit zu einer differenzierten Entwicklung in den einzelnen Bereichen geführt haben: Das verarbeitende Gewerbe war vor allem zu Beginn des Jahres dynamischer als der Dienstleistungssektor, der von den Beschränkungen direkt betroffen war. Mit der allmählichen Rückkehr zu normalen Rahmenbedingungen und der Lockerung der Restriktionen und der Abstandsregeln erholte sich jedoch auch der Dienstleistungssektor deutlich¹⁶.

Aus dem Aktualisierungsbericht zum WFD 2021 geht hervor, dass die Entwicklung der Wirtschaftslage Italiens in der letzten Zeit des Jahres weiterhin stark von der Pandemie, dem möglichen Auftreten ansteckenderer Varianten oder von Varianten, die durch die

¹⁶ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2021. Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2021.

di sfuggire all'immunità prodotta dagli attuali vaccini, dall'evoluzione della domanda globale, ma anche dalle carenze di materiali e componenti e dai forti aumenti dei prezzi dell'energia, che vanno ad impattare anche sui costi di produzione delle imprese e sui relativi i piani di produzione. Il 2021 è infatti contrassegnato anche da una ripresa dell'inflazione: l'incremento dei prezzi al consumo sta interessando molti Paesi, compresi quelli europei.

La previsione di crescita annuale del PIL reale per il 2021, contenuta nella Nota di Aggiornamento del DEF¹⁷, è salita al 6,0 %, dal 4,1 % stimato nel DEF¹⁸ in aprile. La crescita per il prossimo anno, invece, risulta moderatamente ridimensionata rispetto alla previsione del DEF, passando dal 4,3 % delle stime di aprile¹⁸ al 4,2 % previsto dalla Nota di Aggiornamento del DEF¹⁷.

derzeitigen Impfstoffe erzeugten Immunität entgehen können, der Entwicklung der weltweiten Nachfrage, aber auch von der Verknappung von Rohstoffen und Komponenten und dem starken Anstieg der Energiepreise beeinflusst wird, was sich auch auf die Produktionskosten und die Produktionsplanung der Unternehmen auswirken wird. Das Jahr 2021 steht auch im Zeichen eines Wiedererstarkens der Inflation: Der Anstieg der Verbraucherpreise betrifft viele Länder, auch in Europa.

Die im Aktualisierungsbericht zum WFD¹⁷ enthaltene Prognose des jährlichen realen BIP-Wachstums für 2021 wurde von den im April¹⁸ geschätzten 4,1 % auf 6,0 % erhöht. Das Wachstum für das nächste Jahr fällt dagegen etwas geringer aus als im WFD prognostiziert, und zwar von 4,3 % laut den Schätzungen vom April¹⁸ auf 4,2 % laut dem Aktualisierungsbericht zum WFD¹⁷.

Confronto tra DEF 2021 e NADEF 2021 sulle previsioni di crescita del PIL reale Gegenüberstellung der realen BIP-Wachstumsprognosen im WFD 2021 und im Aktualisierungsbericht zum WFD 2021				
	2021	2022	2023	2024
DEF 2021 - Previsioni tendenziali ¹⁸	4,1%	4,3%	2,5%	2,0%
WFD 2021 – Trendprognosen ¹⁸	4,1%	4,3%	2,5%	2,0%
NADEF 2021 - Previsioni tendenziali ¹⁷	6,0%	4,2%	2,6%	1,9%
Aktualisierungsbericht zum WFD 2021 – Trendprognosen ¹⁷	6,0%	4,2%	2,6%	1,9%

La tabella sottostante rappresenta le previsioni di crescita del PIL reale per l'Italia contenute all'interno della Nota di Aggiornamento del DEF 2021 e le stime elaborate da parte di altri organismi internazionali:

Die nachstehende Tabelle zeigt die im Aktualisierungsbericht zum WFD 2021 enthaltenen Prognosen für das reale BIP-Wachstum in Italien sowie die Schätzungen anderer internationaler Gremien:

¹⁷ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2021.

Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2021.

¹⁸ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Documento di Economia e Finanza 2021 - Sezione I - Programma di Stabilità.

Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Wirtschafts- und Finanzdokument 2021 - Abschnitt 1 – Stabilitätsprogramm.

	Periodo della previsione Zeitpunkt der Prognose	2021	2022
NADEF 2021 ¹⁷ Aktualisierungsbericht zum WFD ¹⁷	Settembre 2021 September 2021	6,0%	4,2%
Commissione Europea ¹⁹ Europäische Kommission ¹⁹	Luglio 2021 Juli 2021	5,0%	4,2%
OCSE ²⁰ OECD ²⁰	Settembre 2021 September 2021	5,9%	4,1%
FMI ²¹ IWF ²¹	Ottobre 2021 Oktober 2021	5,8%	4,2%

In analogia con quanto prodotto nei documenti precedenti (DEF 2020 e relativa Nota di Aggiornamento, nonché DEF 2021), la Nota di Aggiornamento del DEF 2021 illustra degli scenari alternativi alla previsione di base.

Il primo scenario contempla un'ipotesi di minore efficacia dei vaccini di fronte a eventuali nuove varianti emergenti del virus. Ciò comporterebbe una reintroduzione a livello nazionale di misure di contenimento e dunque di restrizioni per alcune attività economiche nell'ultimo periodo dell'anno in corso, che potrebbero estendersi anche alla prima metà del 2022. Questo condurrebbe a sua volta ad una ripresa meno marcata nel 2021 e nel 2022: nel 2021 il tasso di crescita risulterebbe inferiore di 0,5 punti percentuali rispetto allo scenario di base. Anche nel 2022 la crescita sarebbe meno pronunciata rispetto allo scenario tendenziale per 1,4 punti percentuali. Nel 2023 si avrebbe invece un'accelerazione del PIL, il cui tasso di crescita risulterebbe di circa 1,8 punti percentuali superiore rispetto a quello dello scenario di base. Nel 2024, infine, il tasso di crescita risulterebbe uguale a quello dello scenario di riferimento.

Un secondo scenario meno favorevole riguarda l'andamento del commercio mondiale. Tale scenario, in particolare, prende in considerazione l'ipotesi di una dinamica del commercio mondiale, tra la fine del 2021 e la prima parte del 2022, meno sostenuta di quanto stimato nello scenario di

Wie bereits in den vorhergehenden Dokumenten (WFD 2020 und diesbezüglicher Aktualisierungsbericht sowie WFD 2021) werden im Aktualisierungsbericht zum WFD 2021 alternative Szenarien zur Basisprognose aufgezeigt.

Das erste Szenario geht davon aus, dass die Impfstoffe angesichts neu auftretender Varianten des Virus weniger wirksam sind. Dies würde zur Wiedereinführung von Restriktionen auf gesamtstaatlicher Ebene und damit zur Einschränkung bestimmter Wirtschaftstätigkeiten in der zweiten Jahreshälfte führen, die sich bis in die erste Hälfte des Jahres 2022 hinziehen könnten. Dies wiederum würde zu einem schwächeren Aufschwung in den Jahren 2021 und 2022 führen: Im Jahr 2021 wäre die Wachstumsrate um 0,5 Prozentpunkte niedriger als im Basisszenario. Im Jahr 2022 wäre das Wachstum ebenfalls um 1,4 Prozentpunkte niedriger als im Trendszenario. Andererseits würde sich das BIP im Jahr 2023 beschleunigen und seine Wachstumsrate wäre etwa 1,8 Prozentpunkte höher als im Basisszenario. Im Jahr 2024 schließlich würde die Wachstumsrate die gleiche sein wie im Basisszenario.

Ein zweites, weniger günstiges Szenario betrifft die Entwicklung des Welthandels. Insbesondere wird in diesem Szenario davon ausgegangen, dass der Welthandel zwischen Ende 2021 und Anfang 2022 weniger rege sein wird als im Basisszenario angenommen, und zwar wegen des Anstiegs der

¹⁹ European Commission, Directorate-General for Economic and Financial Affairs, European Economic Forecast Summer 2021 (Interim), July 2021.

²⁰ OECD Economic Outlook, Interim Report September 2021: Keeping the Recovery on Track.

²¹ International Monetary Fund, World Economic Outlook, October 2021, Recovery During a Pandemic: Health Concerns, Supply Disruptions, and Price Pressures.

base, a causa della recrudescenza dei contagi per una minore efficacia dei vaccini verso eventuali nuove varianti del virus che imporrebbe nuove azioni di contenimento. Ciò comporterebbe un impatto minimo sul tasso di crescita del PIL del 2021, che risulterebbe di soli 0,1 punti percentuali inferiore a quello del quadro tendenziale, ma avrebbe un effetto più rilevante nel 2022, quando il tasso di crescita sarebbe di 0,4 punti percentuali inferiore a quello dello scenario tendenziale. Negli anni successivi i tassi di variazione sarebbero invece superiori a quelli dello scenario di base.

Nel caso in cui i due scenari avversi sopra descritti venissero valutati congiuntamente, si registrerebbero nel 2021 e 2022 tassi di crescita inferiori rispetto allo scenario di base, rispettivamente, dello 0,6 e dell'1,8 per cento. Nel 2023, il tasso di crescita del PIL sarebbe più elevato rispetto allo scenario di base di 2,1 punti percentuali, mentre nel 2024 lo sarebbe di 0,2 punti percentuali²².

Lo scenario regionale si inserisce in quadro economico nazionale migliore rispetto a quello delineato dal Governo nel Documento di Economia e Finanza 2021 dello scorso aprile.

Come a livello globale, europeo e nazionale, anche a livello regionale le prospettive di crescita economica sono legate all'evoluzione della pandemia, all'evoluzione della situazione di carenza di materiali e componenti e all'andamento delle pressioni inflazionistiche.

L'Istituto provinciale di statistica della Provincia autonoma di Bolzano (ASTAT) ha recentemente formulato due distinti scenari per la stima del PIL provinciale per il 2021, a seconda dello sviluppo della pandemia e della conseguente attivazione di eventuali nuove restrizioni nei prossimi mesi²³.

Un primo scenario stima una variazione del PIL reale altoatesino nel 2021 compresa tra

Ansteckungen infolge der geringeren Wirksamkeit der Impfstoffe gegen mögliche neue Varianten des Virus, die neue Eindämmungsmaßnahmen erfordern würden. Dies hätte nur minimale Auswirkungen auf die BIP-Wachstumsrate im Jahr 2021, die nur um 0,1 Prozentpunkte niedriger ausfallen würde als beim Trend-Szenario, würde sich aber im Jahr 2022 stärker auswirken, denn die Wachstumsrate würde um 0,4 Prozentpunkte niedriger ausfallen als beim Trend-Szenario. In den Folgejahren hingegen liegen die Veränderungsraten höher als beim Basisszenario.

Würden die beiden oben beschriebenen negativen Szenarien zusammen bewertet, so würden die Wachstumsraten in den Jahren 2021 und 2022 um 0,6 bzw. 1,8 % niedriger ausfallen als im Basisszenario. Im Jahr 2023 wäre die BIP-Wachstumsrate um 2,1 Prozentpunkte höher als im Basisszenario, während sie 2024 um 0,2 Prozentpunkte höher wäre²².

Die Situation auf regionaler Ebene ist Teil einer gesamtstaatlichen Wirtschaftslage, die besser ist als jene, die die Regierung im Wirtschafts- und Finanzdokument 2021 im April dieses Jahres prognostiziert hatte.

Wie auf globaler, europäischer und nationaler Ebene hängen die Wachstumsperspektiven auf regionaler Ebene von der Entwicklung der Pandemie, dem Anhalten der Engpässe bei Rohstoffen und Komponenten sowie der Evolution des Inflationsdrucks ab.

Das Landesinstitut für Statistik der Autonomen Provinz Bozen (ASTAT) hat kürzlich zwei verschiedene Szenarien für die Schätzung des BIP der Provinz für das Jahr 2021 formuliert, die von der Entwicklung der Pandemie und der damit verbundenen Einführung neuer Einschränkungen in den kommenden Monaten abhängen²³.

Das erste Szenario geht davon aus, dass sich das reale BIP Südtirols im Jahr 2021 im

²² Ministero dell'Economia e delle Finanze, Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2021.

Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2021.

²³ ASTAT Info n. 57/2021, Prodotto interno lordo (PIL) e spesa per consumi delle famiglie 2020-2022, ottobre 2021.

ASTAT-Info Nr. 57/2021, Bruttoinlandsprodukt (BIP) und Konsumausgaben der privaten Haushalte 2020-2022, Oktober 2021.

+4,0 % e +5,0 %²³ rispetto all'anno precedente.

Nel secondo scenario previsivo, invece, l'ASTAT stima una ripresa del PIL reale altoatesino nel 2021 compresa tra +6,0 % e +7,0 %²³.

Le previsioni di crescita per l'anno corrente ipotizzate lo scorso aprile erano pari al +2,7 % nello scenario più prudente e pari al +5,6 % nello scenario più favorevole²⁴. L'ASTAT ha dunque rivisto le proprie stime in leggero rialzo.

Anche le previsioni di crescita per il 2022 dipendono in larga scala dalla diffusione del COVID-19. Le previsioni formulate dall'ASTAT per l'anno prossimo ipotizzano, in assenza di nuove restrizioni, una crescita del PIL reale altoatesino che potrebbe collocarsi in un intervallo compreso tra +4,0 % e +6,0 %²⁵ (lo scorso aprile era stata stimata una variazione compresa tra +3,8 % e +4,4 %²⁶).

Le stime di crescita riguardanti la provincia di Trento, elaborate attraverso il Modello econometrico multisettoriale del Trentino (MEMT) dall'Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche della Fondazione Bruno Kessler (FBK-IRVAPP) in collaborazione con l'Istituto di Statistica della Provincia di Trento (ISPAT)²⁷, si basano su un unico scenario previsionale fondato sulle previsioni contenute nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2021.

Il PIL reale trentino dovrebbe crescere del +5,7 % nel 2021²⁸, registrando così una

Vergleich zum Vorjahr um +4,0 % bis +5,0 %²³ verändern wird.

Im zweiten Szenario rechnet ASTAT mit einer Erholung des realen BIP Südtirols im Jahr 2021 zwischen +6,0 % und +7,0 %²³.

Die Wachstumsprognosen für das laufende Jahr lagen im April bei +2,7 % im verhaltensten und bei +5,6 % im günstigsten Szenario²⁴. ASTAT hat daher seine Schätzungen leicht nach oben korrigiert.

Auch die Wachstumsprognosen für 2022 hängen in hohem Maße von der Ausbreitung des COVID-19 ab. Die ASTAT-Prognose für das kommende Jahr geht davon aus, dass das reale BIP-Wachstum in Südtirol – sofern keine neuen Restriktionen eingeführt werden – zwischen +4,0 % und +6,0 %²⁵ liegen könnte (im vergangenen April wurde es auf +3,8 % bis +4,4 %²⁶ geschätzt).

Die Wachstumsschätzungen für die Provinz Trient, die mit Hilfe des multisektoralen ökonomischen Modells des Trentino (MEMT) vom Institut für evaluative Forschung zur öffentlichen Politik der Bruno-Kessler-Stiftung (FBK-IRVAPP) in Zusammenarbeit mit dem Institut für Statistik der Provinz Trient (ISPAT)²⁷ erstellt wurden, basieren auf einem einzigen Prognoseszenario, das auf den Prognosen des Aktualisierungsberichts zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2021 beruht.

Das reale BIP des Trentino wird im Jahr 2021²⁸ voraussichtlich um +5,7 % wachsen

²⁴ ASTAT Info n. 23/2021, Stime e previsioni del prodotto interno lordo (PIL) e della spesa per consumi delle famiglie, aprile 2021.

ASTAT-Info Nr. 23/2021, Schätzungen und Prognosen des Bruttoinlandsprodukts (BIP) und der Konsumausgaben der privaten Haushalte, April 2021.

²⁵ ASTAT Info n. 57/2021, Prodotto interno lordo (PIL) e spesa per consumi delle famiglie 2020-2022, ottobre 2021.

ASTAT-Info Nr. 57/2021, Bruttoinlandsprodukt (BIP) und Konsumausgaben der privaten Haushalte 2020-2022, Oktober 2021.

²⁶ ASTAT Info n. 23/2021, Stime e previsioni del prodotto interno lordo (PIL) e della spesa per consumi delle famiglie, aprile 2021.

ASTAT-Info Nr. 23/2021, Schätzungen und Prognosen des Bruttoinlandsprodukts (BIP) und der Konsumausgaben der privaten Haushalte, April 2021.

²⁷ Fondazione Bruno Kessler, Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP), Scenario macroeconomico 2021-2024, Stime del modello econometrico multisettoriale, ottobre 2021.

Fondazione Bruno Kessler, Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP), Makroökonomisches Szenario 2021-2024, Schätzungen des multisektoralen ökonomischen Modells, Oktober 2021.

²⁸ Fondazione Bruno Kessler, Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP), Scenario macroeconomico 2021-2024, Stime del modello econometrico multisettoriale, ottobre 2021.

crescita più sostenuta di quella ipotizzata lo scorso maggio e pari al +4,0 %²⁹. La crescita economica a livello provinciale dovrebbe risultare, nell'anno in corso, leggermente inferiore rispetto a quella nazionale, in quanto l'economia del Trentino, per la sua specializzazione turistica, ha subito più fortemente l'impatto delle misure restrittive e delle limitazioni imposte per contenere la diffusione della pandemia³⁰.

Per il 2022, invece, è prevista una crescita del PIL reale trentino del +5,3 %³⁰, rispetto al +4,2 %³¹ previsto per il PIL nazionale dalla Nota di Aggiornamento del DEF 2021. Ciò è legato alla piena ripresa delle attività turistiche che dovrebbe realizzarsi l'anno prossimo e che dovrebbe garantire un forte impulso alla crescita locale³².

Per il 2023 e il 2024, infine, è previsto un rallentamento dell'intensità di crescita del PIL reale trentino, dovuto ad un progressivo riallineamento con i livelli produttivi pre-pandemia. I tassi di crescita del PIL provinciale previsti per il 2023 e 2024 sono rispettivamente pari a 2,5 % e 1,8 %³².

Il quadro delle entrate

In relazione alle entrate della Regione Trentino-Alto Adige, si evidenzia che le stesse hanno natura prevalentemente tributaria, quali devoluzioni, nella quota parte di spettanza prevista dall'articolo 69 dello Statuto speciale, di tributi erariali riscossi nel territorio regionale. Ciò ha consentito di poter

und damit eine höhere Wachstumsrate als die im Mai erwartete Rate von +4,0 %²⁹ aufweisen. Das Wirtschaftswachstum auf Landesebene dürfte im laufenden Jahr etwas geringer ausfallen als auf nationaler Ebene, da die Wirtschaft des Trentino aufgrund seiner Spezialisierung auf den Tourismus stärker von den Restriktionen und Beschränkungen betroffen ist, die zur Eindämmung der Pandemie auferlegt wurden³⁰.

Für das Jahr 2022 hingegen wird für das reale BIP des Trentino ein Wachstum von +5,3 %³⁰ prognostiziert, gegenüber einem Wachstum von +4,2 %³¹ für das gesamtstaatliche BIP laut Aktualisierungsbericht zum WFD 2021. Dies hängt mit der vollständigen Erholung des Tourismusbereichs zusammen, die im nächsten Jahr eintreten und dem Wachstum auf lokaler Ebene einen starken Impuls verleihen dürfte³².

Schließlich wird für die Jahre 2023 und 2024 eine Verlangsamung des realen BIP-Wachstums im Trentino erwartet, die auf eine allmähliche Rückkehr zum Produktivitätsniveau vor der Pandemie zurückzuführen ist. Die für 2023 und 2024 prognostizierten Wachstumsraten des BIP auf Landesebene betragen 2,5 % bzw. 1,8 %³².

Es wird darauf hingewiesen, dass die Einnahmen der Region Trentino-Südtirol überwiegend aus den im Gebiet der Region eingehobenen staatlichen Abgaben stammen, die der Region im zustehenden Anteil laut Art. 69 des Sonderstatuts abgetreten werden. Dadurch wird eine gewisse Stabilität ihrer

Fondazione Bruno Kessler, Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP), Makroökonomisches Szenario 2021-2024, Schätzungen des multisektoralen ökonometrischen Modells, Oktober 2021.

²⁹ Fondazione Bruno Kessler, Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP), Scenario macroeconomico 2021-2024, Stime del modello econometrico multisettoriale, maggio 2021.

Fondazione Bruno Kessler, Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP), Makroökonomisches Szenario 2021-2024, Schätzungen des multisektoralen ökonometrischen Modells, Mai 2021.

³⁰ Fondazione Bruno Kessler, Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP), Scenario macroeconomico 2021-2024, Stime del modello econometrico multisettoriale, ottobre 2021.

Fondazione Bruno Kessler, Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP), Makroökonomisches Szenario 2021-2024, Schätzungen des multisektoralen ökonometrischen Modells, Oktober 2021.

³¹ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2021.

Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument 2021.

³² Fondazione Bruno Kessler, Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP), Scenario macroeconomico 2021-2024, Stime del modello econometrico multisettoriale, ottobre 2021.

Fondazione Bruno Kessler, Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP), Makroökonomisches Szenario 2021-2024, Schätzungen des multisektoralen ökonometrischen Modells, Oktober 2021.

contare su una certa stabilità delle risorse finanziarie.

La perdurante criticità della situazione presente a fine ottobre 2020 aveva portato all'adozione, in sede di bilancio previsionale 2021-2023, di un atteggiamento molto prudentiale per la stima degli stanziamenti di tali entrate sugli esercizi 2021-2023. In fase di assestamento del bilancio 2021-2023, gli stanziamenti delle entrate di natura tributaria previsti sugli esercizi 2021 e 2022 sono stati poi rivisti al rialzo, anche a seguito di un attento monitoraggio effettuato nei primi mesi dell'anno 2021.

Gli scenari di ripresa sono ora abbastanza ottimistici, pur permanendo ancora incertezza sull'evoluzione della situazione epidemiologica da COVID-19 e sulle conseguenti ripercussioni economiche. Ciò continua quindi a suggerire l'adozione di un atteggiamento prudentiale per la stima degli stanziamenti di tali entrate sugli esercizi 2022-2024, che sono stati quindi determinati sostanzialmente in linea con gli importi introitati (con proiezione di stima) nel corso dell'anno 2021.

Le entrate di natura tributaria per l'anno 2022 sono stimate in euro 322.500.000,00, di cui euro 40.000.000,00 quali gettiti arretrati, rappresentando il 75,50 % delle entrate complessive della Regione. Per il 2023 le entrate di natura tributaria sono stimate in euro 282.500.000,00; per il 2024 tale tipologia di entrate è stimata in euro 282.500.000,00. I gettiti arretrati sono stati previsti in riferimento all'imposta sul valore aggiunto sugli scambi interni e solo per l'anno 2022.

Tra le entrate di natura tributaria, l'imposta sul valore aggiunto rappresenta la componente più significativa, seguita dalle imposte ipotecarie, dalle imposte sulle successioni e donazioni e dalle entrate legate ai proventi da lotto, lotterie e altri giochi.

Per tutti e tre gli anni del bilancio di previsione 2022-2024 il gettito dell'imposta sul valore aggiunto relativa agli scambi interni al netto di gettiti arretrati è previsto in euro 220.000.000,00.

Il gettito delle imposte ipotecarie è previsto in

finanziellen Ressourcen gewährleistet.

Angesichts der Ende Oktober 2020 andauernden Krise wurden die diesbezüglichen Einnahmenansätze für die Haushaltsjahre 2021-2023 mit großer Vorsicht veranschlagt.

Anlässlich des Nachtragshaushalts 2021-2023 konnten dann die für die Jahre 2021 und 2022 vorgesehenen Ansätze der Einnahmen aus Abgaben auch infolge deren sorgfältiger Überwachung in den ersten Monaten des Jahres 2021 nach oben korrigiert werden.

Derzeit wird ein Aufschwung erwartet, auch wenn die Entwicklung der epidemiologischen Notsituation aufgrund des COVID-19 und die damit zusammenhängenden Auswirkungen auf die Wirtschaft noch nicht genau absehbar sind. Deshalb empfiehlt sich weiterhin große Vorsicht bei der Veranschlagung der besagten Einnahmenansätze für die Haushaltsjahre 2022-2024, die daher grundsätzlich (schätzungsweise) den im Jahr 2021 eingehobenen Beträgen entsprechen.

Die Einnahmen aus Abgaben werden für das Jahr 2022 auf 322.500.000,00 Euro geschätzt, davon ausstehende Erträge in Höhe von 40.000.000,00 Euro, was 75,50 % der Gesamteinnahmen der Region entspricht. Für das Jahr 2023 werden die Einnahmen aus Abgaben auf 282.500.000,00 Euro geschätzt; für das Jahr 2024 werden sie auf 282.500.000,00 Euro geschätzt. Die veranschlagten ausstehenden Erträge beziehen sich auf die Mehrwertsteuer betreffend den Binnenhandel und nur auf das Jahr 2022.

Die Mehrwertsteuer macht den Großteil der Einnahmen aus Abgaben aus, gefolgt von den Hypothekarsteuern, den Erbschafts- und Schenkungssteuern und den Einnahmen betreffend Einkünfte aus Lotto, Lotterie und sonstigen Gewinnspielen.

Der Ertrag aus der Mehrwertsteuer betreffend den Binnenhandel wird für alle drei Jahre des Haushaltsvoranschlags 2022-2024 (abzüglich der ausstehenden Erträge) in Höhe von 220.000.000,00 Euro veranschlagt.

Der Ertrag aus den Hypothekarsteuern wird in

euro 35.000.000,00 per ciascun anno.

Il gettito delle imposte sulle successioni e donazioni è quantificato in euro 18.000.000,00 per ciascun anno del bilancio di previsione.

Infine, la compartecipazione dei proventi del lotto è stimata in euro 9.500.000,00 per tutti e tre gli anni considerati.

Per quanto riguarda le altre entrate, si segnala che continuano i disinvestimenti del Consiglio regionale delle somme impiegate in strumenti finanziari, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 17 febbraio 2017, n. 1 "Disposizioni in materia di finanziamento del Consiglio regionale".

In relazione ai **vincoli di finanza pubblica**, si richiamano integralmente i contenuti riportati nella relativa sezione del DEFR 2021.

Höhe von 35.000.000,00 Euro für jedes Jahr veranschlagt.

Der Ertrag aus den Erbschafts- und Schenkungssteuern wird in Höhe von 18.000.000,00 Euro für jedes Jahr des Haushaltsvoranschlags veranschlagt.

Schließlich wird die Beteiligung am Lottoertrag auf 9.500.000,00 Euro für alle drei Bezugsjahre geschätzt.

Was die weiteren Einnahmen anbelangt, ist darauf hinzuweisen, dass die Desinvestition der Beträge des Regionalrates, die in Finanzinstrumente eingesetzt wurden, im Sinne des Art. 2 des Regionalgesetzes vom 17. Februar 2017, Nr. 1 „Bestimmungen zur Finanzierung des Regionalrates“ fortgesetzt wird.

Was die **Auflagen in Sachen öffentliche Finanzen** anbelangt, wird zur Gänze auf den Inhalt des entsprechenden Abschnitts des WFDR 2021 verwiesen.

Viene riproposto, nel seguito, quanto contenuto nel DEFR, integrato con i necessari aggiornamenti.

PARTE II – GLI OBIETTIVI STRATEGICI – AGGIORNAMENTO

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Organizzazione interna e del personale

Si conferma l'impegno dell'amministrazione regionale a migliorare e semplificare i suoi procedimenti interni anche tramite un rafforzamento della digitalizzazione dei processi.

Il perfezionamento dei processi di pianificazione e programmazione continua altresì ad essere una priorità.

Nei prossimi mesi e in tutto l'anno 2022 la Regione svolgerà diverse procedure concorsuali per l'assunzione di personale per gli uffici giudiziari e per le strutture centrali al fine di diminuire gli effetti del prossimo pensionamento di un numero rilevante di collaboratori e collaboratrici.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Mozione n. 7/XVI, approvata dal Consiglio regionale nella sua seduta del 22 settembre 2021, la Segreteria generale della Regione provvederà a istituire un gruppo di lavoro Regione e Province Autonome di Bolzano e di Trento al fine di elaborare un protocollo d'intesa che prevede i criteri metodologici e procedurali delle iniziative di cooperazione e sinergia promosse dai tre enti negli ambiti di loro competenza.

Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Con riferimento al Programma 07 (Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile), in relazione ai referendum consultivi per la modifica delle circoscrizioni comunali (in

Nachstehend wird der Inhalt des WFDR mit den notwendigen Anpassungen wiedergegeben.

II. TEIL – STRATEGISCHE ZIELE – AKTUALISIERUNG

AUFGABENBEREICH 01 Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste

Interne Organisation und Organisation des Personals

Die Regionalverwaltung bekräftigt ihr Engagement für die Verbesserung und Vereinfachung ihrer internen Verfahren, unter anderem durch eine verstärkte Digitalisierung der Prozesse. Auch die Verbesserung der Planungs- und Programmierungsprozesse ist weiterhin eine Priorität.

In den kommenden Monaten und im Laufe des Jahres 2022 wird die Region mehrere Wettbewerbe für die Einstellung von Personal für die Gerichtsämter und die Zentralämter durchführen, um die Auswirkungen der bevorstehenden Pensionierung einer beträchtlichen Anzahl von Mitarbeitern und Mitarbeiterinnen abzufedern.

Gemäß Beschlussantrag Nr. 7/XVI, der vom Regionalrat in seiner Sitzung vom 22. September 2021 genehmigt wurde, wird das Generalsekretariat der Region eine Arbeitsgruppe der Region und der Autonomen Provinzen Bozen und Trient einsetzen, um ein Einvernehmensprotokoll auszuarbeiten, das die Kriterien für Methoden und Verfahren bei den von den drei Körperschaften im Rahmen ihrer Zuständigkeiten ergriffenen Initiativen zur Zusammenarbeit und Synergie regelt.

Wahlen und Volksbefragungen – Einwohnermelde- und Standesamt

Mit Bezug auf das Programm 07 (Wahlen und Volksbefragungen – Einwohnermelde- und Standesamt) sowie auf die im Art. 7 des Sonderautonomiestatuts und im VI. Titel des

particolare le fusioni di comuni) previsti dall'articolo 7 dello Statuto speciale di autonomia e dal Titolo VI della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), si fa presente che proseguirà anche nel triennio 2022-2024 l'attività rivolta a supportare i comuni (sulla base di una loro autonoma valutazione) nella predisposizione degli atti necessari per l'avvio dei processi di fusione. Compiti precipui dell'amministrazione regionale sono l'effettuazione dei referendum consultivi fra le popolazioni interessate e l'adozione delle leggi di fusione (in caso di esito positivo dei referendum stessi), oltre al sostegno finanziario per un periodo di dieci anni, così come previsto dalla legge regionale (articolo 19 del Codice degli enti locali approvato con la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. – di seguito CEL). Analogamente a tale sostegno, saranno confermati anche i contributi finanziari volti a favorire le forme di collaborazione tra gli enti locali della Provincia Autonoma di Bolzano, previsti dall'articolo 34, comma 6, del CEL.

Il Programma nazionale delle riforme 2021, le Raccomandazioni della Commissione europea all'Italia e le condizionalità imposte dal programma straordinario Recovery Fund "NEXT GENERATION U.E." attribuiscono particolare rilievo, tra gli obiettivi strategici per il nostro Paese, alla semplificazione amministrativa e alla digitalizzazione della pubblica amministrazione.

L'accelerazione impressa dall'approvazione del PNRR ha portato ad una rapida approvazione di misure di semplificazione in materia di procedimenti elettorali già contenute nel p.d.l. S. 2129 (approvato dal Senato della Repubblica il 22 giugno 2021 e trasmesso alla Camera dei Deputati il giorno successivo) previa trasposizione delle stesse nell'articolo 38-bis, introdotto nel d.l. 31 maggio 2021, n. 77 (cd. Semplificazioni-bis) in sede di conversione in l. 29 luglio 2021, n. 108.

Regionalgesetzes vom 3. Mai 2018, Nr. 2 (Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol) vorgesehenen Volksabstimmungen über die Änderung der Gebietsabgrenzungen der Gemeinden (insbesondere über die Gemeindefusionszusammenschlüsse) wird die Region auch im Dreijahreszeitraum 2022-2024 ihre Tätigkeit zur Unterstützung der Gemeinden (aufgrund deren freien Ermessens) bei der Vorbereitung der für die Zusammenschlüsse notwendigen Maßnahmen fortführen. Insbesondere obliegen der Regionalverwaltung in diesem Zusammenhang die Durchführung der Volksabstimmung unter der betroffenen Bevölkerung und (bei positivem Ausgang derselben) der Erlass des Zusammenschlussgesetzes sowie laut Regionalgesetz die finanzielle Unterstützung für mindestens zehn Jahre (Art. 19 des Kodex der örtlichen Körperschaften, genehmigt mit Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2 i.d.g.F. – in der Folge „Kodex“). Genauso wie diese Unterstützung werden auch die finanziellen Beiträge zur Förderung der Formen der Zusammenarbeit zwischen den örtlichen Körperschaften der Autonomen Provinz Bozen laut Art. 34 Abs. 6 des Kodex bestätigt.

Das staatliche Reformprogramm 2021, die Empfehlungen der Europäischen Kommission an Italien und die Konditionalitäten des Recovery Fund „NEXT GENERATION EU“ verleihen der Verwaltungsvereinfachung und der Digitalisierung der öffentlichen Verwaltung – die zu den strategischen Zielen unseres Landes gehören – eine besondere Bedeutung.

Mit der Verabschiedung des gesamtstaatlichen Wiederaufbauplans (sog. gesamtstaatlicher Plan zu Aufschwung und Resilienz) hat die Umsetzung des Reformprogramms eine Beschleunigung erfahren, was u.a. zu einer raschen Genehmigung einiger Vereinfachungsmaßnahmen in Sachen Wahlverfahren geführt hat, die bereits in dem – vom Senat der Republik am 22. Juni 2021 genehmigten und der Abgeordnetenkammer am darauf folgenden Tag übermittelten –

Gesetzentwurf S.2129 enthalten waren und nun in den durch das Umwandlungsgesetz vom 29. Juli 2021, Nr. 108 in das GD vom 31. Mai 2021, Nr. 77 (sog. „Semplificazioni-bis“) eingeführte Art. 38-*bis* übernommen wurden.

Le misure di semplificazione e digitalizzazione del procedimento elettorale hanno trovato immediata applicazione alle consultazioni della seconda parte dell'anno 2021, comprese le elezioni amministrative (extra turno generale) della tornata 10-24 ottobre 2021:

- deposito contrassegni di lista su supporto digitale;
- comunicazione via pec della designazione di rappresentanti di lista presso le sezioni elettorali;
- richiesta/rilascio certificati di iscrizione nelle liste elettorali dei sottoscrittori delle liste in forma digitale;
- richiesta/rilascio certificati del casellario giudiziale dei candidati.

Quanto all'introduzione della piattaforma per la raccolta delle sottoscrizioni in forma digitale essa riguarda invece – per ora – i soli procedimenti referendari.

In prospettiva di una estensione della “piattaforma” alle consultazioni elettorali (politiche ed) amministrative, si conferma l'intenzione - nell'ambito delle competenze regionali in materia di elezioni per il rinnovo degli organi delle amministrazioni comunali e di referendum popolari – di introdurre una graduale applicazione di tale strumento ai procedimenti elettorali per il rinnovo degli organi delle amministrazioni comunali, a partire dal procedimento elettorale preparatorio (Capo I del Titolo V del CEL), nonché alle consultazioni referendarie di competenza regionale.

L'amministrazione regionale ha ritenuto comunque di richiedere alle proprie società informatiche in *house* di provvedere alla costituzione di una piattaforma di raccolta delle firme digitali a sostegno della presentazione delle candidature per il rinnovo dei sindaci e dei consigli comunali, secondo quanto indicato nella deliberazione della

Die Maßnahmen zur Vereinfachung und Digitalisierung des Wahlverfahrens sollen unmittelbar auf die im zweiten Halbjahr 2021 abzuhaltenden Wahlen angewandt werden. Darunter fallen auch die Gemeindewahlen außerhalb des allgemeinen Wahltermins, die für den 10.-24. Oktober 2021 anberaumt sind. Die Vereinfachungsmaßnahmen sehen insbesondere Folgendes vor:

- Hinterlegung der Listenzeichen auf digitalem Datenträger;
- Namhaftmachung der Listenvertreter bei den einzelnen Wahlsprengeln mittels zertifizierter E-Mail;
- Beantragung/Ausstellung in digitaler Form der Bescheinigung über die Eintragung der Listenunterzeichner in den Wählerlisten;
- Beantragung/Ausstellung der Strafregisterauszüge der Kandidaten.

Die Einführung der Plattform für die Sammlung der digitalen Unterschriften betrifft hingegen vorerst nur die Volksabstimmungen. Im Hinblick auf die Ausdehnung dieser Plattform auf die Parlamentswahlen und auf die Wahlen der Organe der Lokalverwaltungen beabsichtigt die Regionalregierung weiterhin, im Rahmen der Zuständigkeit der Region in Sachen Gemeindewahlen und Volksabstimmungen dieses Instrument schrittweise bei den Wahlverfahren betreffend die Gemeindewahlen – angefangen vom vorbereitenden Wahlverfahren (V. Titel I. Kapitel des Kodex) – sowie bei den in die Zuständigkeit der Region fallenden Volksabstimmungen und -befragungen einzusetzen.

Die Regionalverwaltung hat es auf jeden Fall für angebracht gehalten, ihre In-House-IT-Gesellschaften mit der Errichtung einer Plattform zur Sammlung der digitalen Unterschriften zur Unterstützung der Kandidaturen für die Wahl des Bürgermeisters und der Gemeinderäte gemäß Beschluss der Regionalregierung

Giunta regionale n. 35 di data 10 marzo 2021
“Autorizzazione alla definizione di atti esecutivi per l’affidamento a Informatica Alto Adige SpA e Trentino Digitale SpA di servizi e progetti riguardanti la gestione digitale delle elezioni comunali.”

MISSIONE 02 Giustizia

Funzioni delegate in materia di giustizia

L’emanazione del decreto legislativo 7 febbraio 2017 n. 16, attuativo della delega di funzioni riguardanti l’attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, come è noto ha determinato un mutamento profondo dell’Ente, chiamato a gestire funzioni ulteriori ed estremamente delicate e che ha visto più che raddoppiare i propri dipendenti.

L’amministrazione regionale nell’esercizio della delega ha negli anni delineato un sistema per il corretto funzionamento degli uffici giudiziari di cui si è dato conto nei documenti programmatici.

Il personale è transitato alla Regione a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Le attrezzature, gli arredi ed i beni mobili strumentali all’esercizio delle funzioni delegate sono stati trasferiti ed inseriti definitivamente nel patrimonio regionale a fine 2019.

L’adozione di un nuovo applicativo informatico nel corso del 2020 per la registrazione dei beni durevoli permette una migliore gestione del patrimonio, soprattutto con riferimento ai beni assegnati agli uffici giudiziari, la cui organizzazione è particolarmente complessa in considerazione della numerosità e della loro distribuzione su diversi uffici del territorio.

Nel corso del 2020 è stato anche predisposto e approvato dalla Giunta Regionale con delibera 229 del 23 dicembre 2020 il nuovo

vom 10. März 2021, Nr. 35 „Ermächtigung zur Ausarbeitung der Durchführungsakte zur Vergabe von Dienstleistungen und Projekten in Zusammenhang mit der digitalen Abwicklung von Gemeindewahlen an Südtiroler Informatik AG und Trentino Digitale SpA“ zu beauftragen.

AUFGABENBEREICH 02 Justiz

Delegierte Befugnisse im Justizbereich

Das gesetzesvertretende Dekret vom 7. Februar 2017, Nr. 16 (Durchführungsbestimmungen über die Delegation von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter) brachte wie bekannt tiefgreifende Veränderungen innerhalb der Körperschaft mit sich, die zusätzliche, äußerst anspruchsvolle Aufgaben übernehmen musste und ihr Personal mehr als verdoppelt hat.

Die Regionalverwaltung hat im Laufe der Jahre bei der Wahrnehmung der übertragenen Befugnisse ein Konzept für den einwandfreien Betrieb der Gerichtsämter erstellt, das in den Planungsdokumenten dargelegt wurde.

Mit 1. Jänner 2018 ist das Personal zur Region übergegangen.

Die zur Ausübung der delegierten Befugnisse dienenden Gerätschaften, Einrichtungsgegenstände und beweglichen Güter wurden übertragen und Ende 2019 endgültig in das Vermögen der Region eingetragen.

Die Einführung einer neuen IT-Anwendung im Laufe des Jahres 2020 für die Eintragung der dauerhaften Güter ermöglicht nun eine bessere Vermögensverwaltung. Dies gilt insbesondere für die den Gerichtsämtern zugewiesenen Güter, deren Organisation angesichts ihrer Anzahl und Verteilung in den verschiedenen Ämtern im regionalen Gebiet besonders komplex ist.

Im Jahr 2020 wurde auch die neue Verordnung „Verwaltung des Inventars und der verwaltungs- und

Regolamento "Gestione dell'Inventario e degli aspetti amministrativi e contabili relativi ai beni mobili patrimoniali" che introduce importanti semplificazioni e innovazioni nelle procedure di inventariazione dei beni durevoli. Il periodo di programmazione in corso vedrà quindi la messa a regime del sistema di gestione del patrimonio.

Dal punto di vista della gestione del patrimonio immobiliare utilizzato per gli uffici giudiziari, la Regione intende proseguire con il progetto di creazione di un Polo giudiziario a Bolzano ove inserire possibilmente tutti gli uffici giudiziari attualmente situati in immobili in locazione. Il progetto verrà realizzato valorizzando l'immobile di proprietà della Regione sito in Via Duca d'Aosta 40 a Bolzano, mediante cessione della proprietà a titolo gratuito alla Provincia di Bolzano affinché la medesima proceda alla demolicazione e alla successiva concessione in comodato alla Regione per gli uffici giudiziari.

La normativa di attuazione prevede la definizione di una serie di accordi (Protocollo operativo per l'amministrazione e la gestione del personale, Accordo per l'istituzione di una commissione mista per l'esercizio del potere disciplinare, Accordi a carattere pluriennale ai sensi dell'articolo 1, comma 7 del decreto legislativo 7 febbraio 2017 n. 16).

Solo l'Accordo per l'istituzione della commissione mista per l'esercizio del potere disciplinare è stato formalizzato e la Commissione opera a regime.

Il 27 febbraio 2020 è stato infatti sottoscritto l'Accordo tra Regione Trentino Alto Adige/Südtirol e Ministero della Giustizia per l'istituzione di una Commissione mista alla quale affidare il potere disciplinare sul personale amministrativo in forza presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'art.1, comma 6, del Decreto Legislativo 16 febbraio 2017, n.

buchhaltungstechnischen Aspekte betreffend die beweglichen Vermögensgüter der Region“ erstellt und von der Regionalregierung mit Beschluss vom 23. Dezember 2020, Nr. 229 genehmigt, die wichtige Vereinfachungen und Innovationen in die Verfahren betreffend das Inventar der dauerhaften Güter einführt. Während des laufenden Planungszeitraums soll das System zur Vermögensverwaltung voll zur Anwendung kommen.

Was die Verwaltung des für Gerichte eingesetzten Immobilienvermögens anbelangt, beabsichtigt die Region das Projekt für ein Justizzentrum in Bozen fortzuführen, in dem nach Möglichkeit sämtliche Gerichte angesiedelt werden sollen, die derzeit in angemieteten Immobilien untergebracht sind. Das Projekt soll durch Verwendung der Immobilie im Eigentum der Region in der Duca-d'-Aosta-Straße 40 in Bozen umgesetzt werden, wobei das Eigentumsrecht unentgeltlich der Autonomen Provinz Bozen übertragen wird, damit der Abbruch und Wiederaufbau der Immobilie vorgenommen und diese nachfolgend der Region für die Unterbringung der Gerichte mit unentgeltlichem Leihvertrag überlassen wird.

In den Durchführungsbestimmungen ist die Festlegung mehrerer Abkommen vorgesehen (Tätigkeitsprotokoll betreffend die Personalführung und -verwaltung, Abkommen zur Errichtung der mit der Disziplinarbefugnis zu beauftragenden gemischten Kommission, mehrjährige Übereinkommen im Sinne des Art. 1 Abs. 7 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 7. Februar 2017, Nr. 16).

Bisher wurde nur das Abkommen zur Errichtung der gemischten Disziplinarkommission abgeschlossen, die ihre Arbeit bereits aufgenommen hat.

Am 27. Februar 2020 wurde nämlich das „Abkommen zwischen der Region Trentino-Südtirol und dem Justizministerium zur Errichtung einer gemischten Kommission, die mit der Disziplinarbefugnis in Bezug auf das bei den Gerichten Dienst leistende Verwaltungspersonal im Sinne des Art. 1 Abs. 6 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 16.

16.

I componenti della Commissione mista disciplinare di competenza regionale sono stati nominati con deliberazione della Giunta Regionale n. 54 del 17 aprile 2020.

La Commissione è pienamente operativa ed ha già adottato in data 20 novembre 2020 il "Regolamento interno per la gestione dei procedimenti disciplinari del personale amministrativo in servizio presso gli Uffici Giudiziari".

Per quanto riguarda il Protocollo operativo per l'amministrazione e la gestione del personale, la fase istruttoria e di confronto con il Ministero può ritenersi conclusa e si è in attesa della sottoscrizione, avendo raggiunto una condivisione con il Ministero della Giustizia.

Particolare rilievo, anche per i connessi risvolti finanziari, assumono però gli Accordi di carattere pluriennale, da definirsi con il Ministero della Giustizia e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la determinazione degli standard minimi di funzionalità che la Regione è tenuta ad assicurare nell'esercizio della delega con l'obiettivo di ottenere il riconoscimento in termini di spesa del livello di copertura dell'organico in misura uguale a quello nazionale.

Anche in relazione a questi ultimi il confronto ha subito un rallentamento a causa del Covid e sarà sicuramente ripreso nel 2022, fermo restando che è ormai maturo per addivenire ad una conclusione condivisa.

Per quanto riguarda il profilo delle assunzioni di personale da assegnare agli uffici giudiziari e la contrattazione collettiva, si rinvia a quanto precisato nella "MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione".

Con riferimento all'Agenzia regionale della Giustizia, è stata approvata la norma di legge istitutiva della medesima (LR 5/2020, art. 3) che rinvia la definizione dei compiti e del modello di governance ad un successivo atto

Februar 2017, Nr. 6 zu betrauen ist“, unterzeichnet.

Die Mitglieder der gemischten Disziplinarkommission in Vertretung der Region wurden mit Beschluss der Regionalregierung vom 17. April 2020, Nr. 54 ernannt.

Die Kommission ist voll einsatzfähig und hat bereits am 20. November 2020 die Geschäftsordnung für die Abwicklung der Disziplinarverfahren des bei den Gerichtsämtern Dienst leistenden Verwaltungspersonals erlassen.

Nach Abschluss der Vorarbeiten für das Tätigkeitsprotokoll betreffend die Personalführung und -verwaltung, in deren Rahmen ein Einvernehmen mit dem Justizministerium erreicht wurde, wartet man nun auf die Unterzeichnung des Protokolls.

Eine besondere Bedeutung – auch wegen der damit verbundenen finanziellen Aspekte – kommt den mehrjährigen Übereinkommen mit dem Justizministerium und dem Ministerium für Wirtschaft und Finanzen zur Festlegung der von der Region in Ausübung der delegierten Befugnisse zu gewährleistenden Funktionalitätsstandards zu, durch welche die Anerkennung der auf gesamtstaatlicher Ebene vorgesehenen finanziellen Deckung der Personalkosten erzielt werden soll.

Auch diesbezüglich sollen im Jahr 2022 die wegen Covid-19 vorübergehend eingestellten Verhandlungen wieder aufgenommen werden und dürften bald einvernehmlich abgeschlossen werden.

Was die Einstellung von Personal für die Gerichtsämter und die Tarifverhandlungen anbelangt, wird auf die Ausführungen betreffend den „AUFGABENBEREICH 01 Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste“ verwiesen.

Es wurde die Gesetzesbestimmung zur Errichtung der Regionalen Agentur für Justiz (RG Nr. 5/2020, Art. 3) genehmigt, welche für die Festlegung der Aufgaben und des Governance-Modells auf ein nach Einholen

organizzativo che dovrà essere approvato con deliberazione della Giunta regionale previo parere obbligatorio e non vincolante della competente Commissione consiliare, che disciplini, in particolare, le attività, i compiti e l'organizzazione dell'Agenzia, le modalità per l'utilizzo del personale, dei beni e delle relative attrezzature della Regione, i poteri di direttiva, indirizzo, sostitutivi e di controllo della Giunta regionale.

Una volta individuato il modello di Agenzia che la Giunta intende adottare, sarà cura degli uffici predisporre una proposta organizzativa conseguente entro i sei mesi successivi.

Giudici di Pace e Giustizia riparativa

Il settore Giustizia comprenderà peraltro nel periodo considerato anche un impegno e azioni specifiche con riferimento alla figura del Giudice di Pace, ora, a seguito della riforma della magistratura onoraria, giudice onorario di pace.

Come noto, in materia di Giudice di Pace e relativi uffici, la normativa di attuazione dello Statuto speciale di autonomia di cui al decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267 prevede particolari compiti e funzioni della Regione.

In particolare la Regione sostiene l'onere per il funzionamento dei 16 uffici del Giudice di Pace del distretto ove il personale amministrativo è inquadrato nel ruolo regionale e messo a disposizione dalla Regione che fornisce altresì i beni e i servizi occorrenti.

Con la legge 28 aprile 2016, n. 57 "Delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui Giudici di Pace" peraltro è stata delineata la riforma della magistratura onoraria che prevede, tra l'altro, un'unica figura di

des obligatorischen und nicht bindenden Gutachtens der zuständigen Regionalratskommission mit Beschluss der Regionalregierung zu genehmigende Reglement verweist, das insbesondere Nachstehendes regeln soll: Tätigkeiten, Aufgaben und Organisation der Agentur, die Modalitäten für die Verwendung des Personals, der Güter – einschließlich der Liegenschaften – und der Ausrüstungen der Region, die Leitungs-, Ausrichtungs-, Ersatz- und Kontrollbefugnisse der Regionalregierung.

Sobald die Regionalregierung das anzuwendende Agenturmodell bestimmt, werden die Ämter binnen der darauffolgenden sechs Monate einen entsprechenden Organisationsvorschlag erstellen.

Friedensgerichte und Wiedergutmachungsjustiz

Im Bezugszeitraum sind im Bereich Justiz auch spezifische Maßnahmen und Tätigkeiten im Hinblick auf die Rolle der Friedensrichter – nun infolge der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft „ehrenamtliche Friedensrichter“ genannt – vorgesehen.

Wie bekannt, sehen die im gesetzesvertretenden Dekret vom 16. März 1992, Nr. 267 enthaltenen Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut spezifische Aufgaben und Funktionen der Region im Bereich der Friedensgerichte vor.

Insbesondere trägt die Region die Kosten für die Tätigkeit der 16 im Gerichtssprengel vorhandenen Friedensgerichte, deren Verwaltungspersonal im Stellenplan der Region eingestuft ist und von dieser zur Verfügung gestellt wird. Außerdem stellt die Region die erforderlichen Güter und Dienste bereit.

Mit Gesetz vom 28. April 2016, Nr. 57 „Ermächtigung der Regierung zur umfassenden Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und weitere Bestimmungen in Sachen Friedensgerichte“ wurden die Grundzüge der Reform der ehrenamtlichen

magistrato onorario giudicante, il giudice onorario di pace, rispetto alle diverse figure del Giudice di Pace e del Giudice onorario di Tribunale (GOT) prima esistenti.

La legge 28 aprile 2016, n. 57 reca all'articolo 8 una clausola di salvaguardia che consente di armonizzare, con norma di attuazione dello Statuto speciale, la riforma della magistratura onoraria con le peculiarità dell'ordinamento della regione Trentino-Alto Adige.

In attuazione della legge delega sopracitata, è stato emanato il decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116 "Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57".

Imponendosi l'esigenza di procedere alla revisione dell'ordinamento vigente in Trentino-Alto Adige sui Giudici di Pace al fine dell'armonizzazione dello stesso alle norme di riforma, è stato sottoposto all'esame della Commissione paritetica dei Dodici lo schema della nuova norma di attuazione dello Statuto speciale. La Commissione in data 6 luglio 2020 aveva espresso parere favorevole all'avvio dell'istruttoria al fine dell'approvazione di una nuova norma di attuazione in materia di giudici di pace. Tale Commissione in data 4 agosto 2021 si è espressa favorevolmente in via definitiva sulla nuova norma di attuazione.

Successivamente dovrà essere resa coerente con la riforma della magistratura onoraria e la nuova normativa di attuazione la legislazione regionale che nel tempo ha dettato l'organizzazione amministrativa degli uffici del Giudice di Pace e previsto interventi di sostegno per lo stesso istituto del Giudice di

Richterschaft festgelegt und unter anderem vorgesehen, dass anstelle des bisherigen Friedensrichters (giudice di pace) und des ehrenamtlichen Richters des Landesgerichts (giudice onorario di tribunale) nunmehr eine einzige Richterfigur (der ehrenamtliche Friedensrichter – giudice onorario di pace) eingeführt wird.

Das Gesetz vom 28. April 2016, Nr. 57 enthält im Art. 8 eine Schutzklausel, laut der die Reform der ehrenamtlichen Richterschaft mit der besonderen Ordnung der Region Trentino-Südtirol mittels Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut zu harmonisieren ist.

Zur Durchführung des genannten Ermächtigungsgesetzes wurde das gesetzesvertretende Dekret vom 13. Juli 2017, Nr. 116 „Umfassende Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und weitere Bestimmungen in Sachen Friedensgerichte sowie Übergangsbestimmungen betreffend die Dienst leistenden ehrenamtlichen Richter im Sinne des Gesetzes vom 28. April 2016, Nr. 57“ erlassen.

Aufgrund der Notwendigkeit, die in Trentino-Südtirol für die Friedensgerichte geltende Ordnung zu überarbeiten, um diese mit den Bestimmungen der Reform zu harmonisieren, wurde der Entwurf der neuen Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Zwölferkommission unterbreitet. Am 6. Juli 2020 hatte die Zwölferkommission ihre positive Stellungnahme zur Einleitung des Verfahrens abgegeben, das zur Genehmigung der neuen Durchführungsbestimmungen in Sachen Friedensgerichte führen sollte. Besagte Kommission hat am 4. August 2021 den neuen Durchführungsbestimmungen endgültig zugestimmt.

Nachfolgend muss die im Laufe der Jahre erlassene Gesetzgebung der Region betreffend die Verwaltungsorganisation der Friedensgerichte bzw. die Maßnahmen zur Unterstützung der Friedensgerichte mit der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und den neuen

Pace.

Alla azione di codificazione farà seguito la necessaria coerente attività amministrativa applicativa.

Le norme di riforma prevedono, a partire dall'autunno 2025, un considerevole aumento della competenza per valore e per materia degli uffici del Giudice di Pace.

Con l'art. 11-*septiesdecies* del decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con legge 17 giugno 2021, n. 87, anche l'entrata in vigore della nuova competenza in materia tavolare prevista dalla riforma della magistratura onoraria per i giudici di pace del Trentino-Alto Adige a partire dal 31 ottobre 2021, è stata rinviata al 31 ottobre 2025.

La valorizzazione della magistratura di pace implicherà sin d'ora da parte dell'amministrazione regionale, anche al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni di attuazione in materia di uso delle lingue nei procedimenti giudiziari, una significativa e mirata attività di formazione su tematiche non consuete per i magistrati onorari degli uffici del Giudice di Pace e la messa a disposizione delle risorse umane e organizzative necessarie a far fronte al turn-over e al nuovo carico di lavoro di tali uffici.

Nell'ottica della promozione dell'istituto del giudice di pace troverà continuazione anche la pubblicazione tramite strumenti informatici della giurisprudenza della magistratura di pace, quale strumento di grande trasparenza, utile alla conoscenza degli orientamenti di tale magistratura e necessario anche per la formazione dei giudici di pace medesimi.

Sarà consolidata l'attività del Centro di giustizia riparativa a supporto e a servizio dello spirito conciliativo dei Giudici di Pace, così come negli ambiti minorile, di messa alla prova per soggetti adulti e di esecuzione

Durchführungsbestimmungen in Einklang gebracht werden.

Auf die Gesetzgebungstätigkeit wird sodann die entsprechende verwaltungstechnische Umsetzung folgen.

Laut den Reformbestimmungen soll die Zuständigkeit der Friedensgerichte sowohl im Streitwert als auch in der Streitsache ab dem Herbst 2025 wesentlich ausgeweitet werden.

Durch Art. 11-*septiesdecis* des Gesetzdekrets vom 22. April 2021, Nr. 52 – umgewandelt durch Gesetz vom 17. Juni 2021, Nr. 87 – wurde auch das Inkrafttreten der neuen Zuständigkeit in Grundbuchsachen, das im Sinne der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft für die Friedensgerichte in der Region Trentino-Südtirol am 31. Oktober 2021 vorgesehen war, auf den 31. Oktober 2025 verschoben.

Diese Aufwertung der Friedensgerichte erfordert fortan seitens der Regionalverwaltung – auch zwecks Einhaltung der Durchführungsbestimmungen über den Gebrauch der verschiedenen Sprachen bei Gerichtsverfahren – eine beachtliche und gezielte Schulungstätigkeit über Themenbereiche, die für die ehrenamtlichen Friedensrichter ungewöhnlich sind, sowie die Bereitstellung der zur Bewältigung der Dienstaustritte und des neuen Arbeitsaufkommens in diesen Gerichten erforderlichen Personal- und Organisationsressourcen.

Im Rahmen der Förderung des Rechtsinstituts des Friedensrichters soll auch die Veröffentlichung der Rechtsprechung der Friedensgerichte in digitalem Format fortgeführt werden, um zur Transparenz, zur Kenntnis der richterlichen Entscheidungen und zur Weiterbildung der Friedensrichter beizutragen.

Die Tätigkeit der Stelle für Wiedergutmachungsjustiz zur Unterstützung der Schlichtungstätigkeit der Friedensgerichte und der Jugendgerichtsbarkeit, der Gewährung einer Bewährungsprobe für

penale oltre che nell'ambito delle previsioni del protocollo con la Procura Generale della Repubblica sottoscritto nel 2018.

Il Centro proseguirà la sua attività anche nella sensibilizzazione e nella diffusione di pratiche di gestione nonviolenta dei conflitti e la mediazione sociale su tutto il territorio regionale.

E' previsto l'avvio, in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento e con gli altri enti coinvolti, del gruppo tecnico operativo sul tema della giustizia riparativa previsto dal protocollo d'intesa del 28 luglio 2020 tra questa amministrazione, la Provincia Autonoma di Trento e il Ministero della Giustizia *"per il reinserimento sociale, per promuovere la salute e il benessere dei detenuti e per l'attuazione di misure volte all'umanizzazione della pena e al reinserimento sociale e lavorativo delle persone detenute e in esecuzione penale esterna, anche minori di età, dei dimittendi nel momento del reingresso nella società, delle persone sottoposte alle misure di sicurezza e per promuovere lo sviluppo di percorsi di mediazione penale e di giustizia riparativa, anche in fase esecutiva."* Il gruppo tecnico operativo avrà, tra gli altri, l'obiettivo di studiare e concordare prassi operative per la realizzazione dell'attività di mediazione tra autore e vittima del reato e la costruzione di specifici progetti a carattere riparativo nel corso dell'esecuzione della pena all'interno della casa circondariale di Trento o dell'esecuzione penale esterna, per condannati adulti e minori.

Si prevede anche lo studio per la realizzazione di un servizio di supporto per le vittime di reato, conformemente a quanto previsto dalle direttive europee in materia di giustizia riparativa e supporto alle vittime.

erwachsene Täter und des offenen Strafvollzugs sowie ferner in Zusammenhang mit dem im Jahr 2018 mit der Generalstaatsanwaltschaft unterzeichneten Einvernehmensprotokoll soll weiterhin gefördert werden.

Die Stelle wird auch weiterhin zur Sensibilisierung für das Thema der friedlichen Konfliktlösung und der sozialen Mediation sowie zu deren Verbreitung im gesamten Gebiet der Region beitragen.

Auf der Grundlage des Einvernehmensprotokolls vom 28. Juli 2020 zwischen der Autonomen Region Trentino-Südtirol, der Autonomen Provinz Trient und dem Justizministerium über die Förderung von Gesundheit und Wohlergehen der Inhaftierten, die Umsetzung von Maßnahmen zur Humanisierung der Strafe und zur sozialen und beruflichen Wiedereingliederung von – auch minderjährigen – Tätern in Haft oder in offenem Strafvollzug, von Haftentlassenen und Personen, die Sicherungsmaßnahmen unterworfen sind, sowie die Entwicklung von Verfahren im Rahmen der strafrechtlichen Mediation und der Wiedergutmachungsjustiz auch in der Vollzugsphase soll in Zusammenarbeit mit der Autonomen Provinz Trient und den anderen beteiligten Körperschaften eine Arbeitsgruppe zum Thema Wiedergutmachungsjustiz gebildet werden, die sich u.a. mit der Erarbeitung und Abstimmung von Prozeduren für den Täter-Opfer-Ausgleich und der Entwicklung spezifischer Wiedergutmachungsprojekte für Erwachsene und Minderjährige im Rahmen des Strafvollzugs in der Haftanstalt Trient bzw. im offenen Strafvollzug befassen wird.

Geplant ist auch eine Studie in Hinblick auf die Einführung eines Unterstützungsdienstes für die Opfer von Straftaten gemäß den EU-Richtlinien in Sachen Wiedergutmachungsjustiz und Unterstützung der Opfer.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Interventi di promozione dell'integrazione europea e attività di particolare interesse regionale

La Regione continuerà, sulla base delle leggi regionali in materia, a sostenere e promuovere le attività e le iniziative in grado di favorire l'integrazione europea, di finanziare iniziative di particolare interesse regionale e di sostenere e promuovere le attività e le iniziative intese a valorizzare le minoranze linguistiche.

Particolare attenzione sarà dedicata alla regolamentazione della fase procedimentale di concessione e di rendicontazione dei contributi alla luce delle osservazioni espresse dalla Corte dei Conti.

Si intende, in particolare, valorizzare il finanziamento delle iniziative di diretto interesse regionale, demandando invece il finanziamento delle attività aventi valenza prevalentemente provinciale alle due Province autonome.

Con riferimento a questi settori si intende operare soprattutto assicurando sostegno finanziario ad altri enti ed associazioni per iniziative da essi promosse. La Regione intende altresì promuovere proprie iniziative in collaborazione con altri enti, istituti o associazioni.

Settore promozione dell'integrazione europea:

- Sostegni finanziari per incontri, scambi e soggiorni linguistici: vengono promosse in questo ambito iniziative atte a sviluppare il senso di appartenenza ad un patrimonio culturale sviluppatosi e largamente condiviso nei Paesi e nelle popolazioni che sono coinvolte nel processo di integrazione europea, pur nella diversità e molteplicità delle rispettive forme espressive culturali e linguistiche. In quest'ambito saranno privilegiate in maniera particolare le

AUFGABENBEREICH 05 Schutz und Aufwertung kultureller Güter und Tätigkeiten

Maßnahmen zur Förderung der europäischen Integration und Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang

Die Region wird weiterhin auf der Grundlage der einschlägigen Regionalgesetze Tätigkeiten und Initiativen zur Förderung der europäischen Integration, Initiativen von besonderem Belang für die Region sowie Tätigkeiten und Initiativen zur Aufwertung der Sprachminderheiten unterstützen und finanzieren.

Besonderes Augenmerk wird auf die Regelung des Verfahrens betreffend die Gewährung und Abrechnung der Beiträge angesichts der Bemerkungen des Rechnungshofes gelegt.

Insbesondere soll die Finanzierung der Initiativen von direktem Belang für die Region aufgewertet und die Finanzierung von Tätigkeiten, die vorwiegend für die Provinzen von Bedeutung sind, den beiden Autonomen Provinzen überlassen werden.

Es wird in erster Linie beabsichtigt, anderen Körperschaften und Vereinen finanzielle Unterstützung für von diesen geplante Initiativen in nachstehenden Bereichen zuzusichern. Ferner beabsichtigt die Region, eigene Initiativen in Zusammenarbeit mit anderen Körperschaften, Einrichtungen oder Vereinen zu fördern.

Bereich Förderung der europäischen Integration:

- Finanzielle Unterstützung von Treffen, Austausch und Sprachaufhalten: In diesem Bereich werden Initiativen zur Entwicklung des Zugehörigkeitsgefühls zu einer Kultur gefördert, die trotz ihrer verschiedenen und vielfältigen kulturellen und sprachlichen Ausdrucksformen den Ländern und Völkern gemein ist, die am Prozess der europäischen Integration beteiligt sind. In diesem Bereich werden besonders die Initiativen zur Förderung des

iniziative volte a favorire l'apprendimento delle lingue ufficiali vigenti all'interno dell'Unione europea.

Erwerbs der Amtssprachen der Europäischen Union bevorzugt.

- Di questi finanziamenti potranno usufruire anche le numerose scuole ubicate in regione che perseguono, per i loro studenti, l'attuazione di progetti comuni con scuole estere con esse gemellate o che organizzano corsi intensivi di lingua all'estero (in ambedue i casi anche tramite didattica e metodologia online).
 - A tale riguardo la Regione intende riattivare – dopo la sospensione negli anni precedenti causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 – l'iniziativa consistente nella concessione, da parte della Regione, di borse di studio per studenti degli Istituti superiori con sede in Regione offrendo la facoltà di frequentare il quarto anno di studi in Inghilterra, Irlanda, Francia, Spagna, Germania o Austria, potendo pertanto trascorrere un intero anno di studio all'estero, finalizzato al perfezionamento nella lingua d'insegnamento del Paese ospitante, e maturando in tal modo preziose esperienze per la loro futura formazione.
 - Rapporti di gemellaggio e rapporti con organizzazioni europee: si perseguono in questo contesto iniziative tese a rafforzare e ad approfondire la collaborazione tra le realtà istituzionali, culturali e sociali che operano nel quadro europeo attraverso:
 - il sostegno dei progetti di gemellaggio tra i comuni;
 - la promozione di attività di studio, di ricerca scientifica e di scambio di conoscenze (in particolare tramite collaborazione e/o cooperazione con e fra università ed enti e istituti di alta formazione con sede anche all'estero);
 - la promozione di una approfondita collaborazione tra organizzazioni che perseguono la cooperazione interregionale e transfrontaliera - quali ad esempio l'ARE (Assemblea delle Regioni d'Europa), l'AGEG (Arbeitsgemeinschaft Europäischer Grenzregionen / Comunità
- Von diesen Finanzierungen können auch die zahlreichen Schulen der Region Gebrauch machen, die Projekte mit Partnerschulen anderer Länder durchführen oder Intensivsprachkurse im Ausland organisieren (in beiden Fällen auch online).
 - Nach der in den letzten Jahren durch den Gesundheitsnotstand wegen Covid-19 bedingten Unterbrechung soll das Verfahren zur Gewährung von Stipendien an Oberschülerinnen und Oberschüler aus der Region wieder eingeleitet werden, die somit das vierte Oberschuljahr in England, Irland, Frankreich, Spanien, Deutschland oder Österreich absolvieren können, um ihre Kenntnisse der Unterrichtssprache des jeweiligen Landes zu vertiefen und wertvolle Erfahrungen für ihre zukünftige Ausbildung zu sammeln.
 - Partnerschaften und Beziehungen zu europaorientierten Einrichtungen: Gefördert werden Initiativen, die darauf abzielen, die europäische Zusammenarbeit auf institutioneller, kultureller und sozialer Ebene zu stärken, und zwar durch:
 - Unterstützung der Projekte betreffend Gemeindepартnerschaften;
 - Förderung der wissenschaftlichen Studien- und Forschungstätigkeit und des Erfahrungsaustausches (insbesondere durch die Zusammenarbeit mit bzw. durch Kooperationen unter auch ausländischen Universitäten, Körperschaften und Hochschuleinrichtungen);
 - Förderung einer engen Zusammenarbeit mit Organisationen, die sich mit der interregionalen und grenzüberschreitenden Zusammenarbeit befassen, wie z. B. VRE (Versammlung der Regionen Europas), AGEG (Arbeitsgemeinschaft

di lavoro delle Regioni di confine), l'AICCRE (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa), l'la OCSE; da alcuni anni la Regione sostiene anche l'attività dell'OCSE in riferimento al programma LEED (Local Economic and Employment Development) di Trento);

- la prosecuzione del sostegno particolare di iniziative promosse o patrocinata dal "GECT Euregio Tirolo - Alto Adige - Trentino";
- la sensibilizzazione della popolazione regionale verso i valori ed i principi, da un lato, del federalismo e del regionalismo e, dall'altro lato verso i valori e principi della sussidiarietà, della collaborazione interregionale e transfrontaliera, nonché della solidarietà, con l'obiettivo della salvaguardia delle caratteristiche culturali delle popolazioni europee e della pace fra i popoli.
- Sostegno e collaborazione nella realizzazione di attività e di iniziative di rafforzamento e consolidamento dei rapporti interregionali ed europei fra le minoranze linguistiche:
 - consolidamento dei rapporti interregionali ed europei in organizzazioni e organismi interregionali ed europei – quali in particolare FUEN (Federal Union of European Nationalities / - Unione federalista dei gruppi etnici europei) e l'EURAC (Accademia Europea di Bolzano) EURAC – che si occupano di minoranze linguistiche;
 - sostegno dei progetti di scambio culturale con minoranze linguistiche insediate in altre regioni e paesi europei;
 - sostegno e valorizzazione della conoscenza dei diritti delle minoranze linguistiche in particolare tramite cooperazione e collaborazione fra università e istituti di alta formazione e di ricerche scientifiche;

Europäischer Grenzregionen), AICCRE (Italienische Vereinigung des Rates der Gemeinden und der Regionen Europas) und OECD (Organisation für wirtschaftliche Zusammenarbeit und Entwicklung): Seit einigen Jahren unterstützt die Region auch die Tätigkeit der OECD mit Bezug auf das Programm LEED (Local Economic and Employment Development) in Trient;

- Fortsetzung der gezielten Unterstützung von Initiativen, die vom EVTZ „Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino“ gefördert werden;
- Sensibilisierung der regionalen Bevölkerung zum einen hinsichtlich Werten und Grundsätzen wie Föderalismus und Regionalismus und zum anderen hinsichtlich Werten und Grundsätzen wie Subsidiarität, interregionale und grenzüberschreitende Zusammenarbeit sowie Solidarität mit dem Ziel der Wahrung der kulturellen Merkmale der europäischen Völker und des Friedens unter den Völkern.
- Unterstützung und Zusammenarbeit bei der Durchführung von Initiativen und Tätigkeiten zum Ausbau und Festigung der interregionalen und europäischen Beziehungen unter Sprachminderheiten:
 - Festigung der interregionalen und europäischen Beziehungen im Rahmen interregionaler und europäischer Gremien, die sich mit Sprachminderheiten befassen – insbesondere FUEV (Föderalistische Union Europäischer Nationalitäten) und EURAC (Europäische Akademie Bozen);
 - Unterstützung der Projekte für den Kulturaustausch mit in anderen Regionen und europäischen Ländern ansässigen Sprachminderheiten;
 - Unterstützung und Aufwertung der Kenntnis der Rechte der Sprachminderheiten insbesondere durch die Zusammenarbeit und Kooperation zwischen Universitäten, Forschungsinstituten und Hochschuleinrichtungen;

sostegno con particolare attenzione per i rapporti e le attività a favore delle aree ladine confinanti con il territorio regionale.

- Besondere Unterstützung der Beziehungen zu den an die Region angrenzenden Gebieten der ladinischen Sprachminderheit und der diesbezüglichen Tätigkeiten.

Settore attività di particolare interesse regionale

- Sostegno finanziario nella realizzazione delle attività di particolare interesse per la Regione quali, ad esempio, convegni e seminari, oltre a manifestazioni sociali, culturali, storiche, artistiche e sportive, anche a carattere transfrontaliero, con particolare riguardo al coinvolgimento di giovani, anziani e disabili.
- Sostegno finanziario nella realizzazione di pubblicazione di monografie, di studi e di opere aventi interesse per la Regione; in particolare pubblicazioni utili alla conoscenza della storia della Regione, delle istituzioni regionali e dell'autonomia regionale.

La Regione sosterrà i progetti degli enti e delle associazioni riferiti alla realizzazione di iniziative di promozione dell'integrazione europea, di collaborazione interregionale, di sviluppo di attività di particolare interesse regionale e di promozione e valorizzazione dei rapporti fra minoranze linguistiche, in conformità alle linee guida stabilite annualmente dalle priorità programmatiche previste dai rispettivi Regolamenti di esecuzione delle disposizioni del Testo Unico delle leggi "Iniziativa per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolare attività di interesse regionale".

Interventi per le minoranze linguistiche regionali

La Regione continuerà, in attuazione delle disposizioni contenute nella legge regionale di riferimento, l'azione di valorizzazione dei gruppi linguistici riconosciuti nella regione e,

Tätigkeiten von besonderem Belang für die Region

- Finanzielle Unterstützung für die Durchführung der Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang, wie z. B. Tagungen und Seminare sowie Veranstaltungen auch grenzüberschreitenden Charakters in den Bereichen Kultur, Geschichte, Kunst, Soziales und Sport, vor allem wenn diese an Jugendliche, Senioren und Menschen mit Behinderung gerichtet sind;
- Finanzielle Unterstützung für die Veröffentlichung von Monographien, Studien und Werken von regionalem Belang, und zwar insbesondere jenen, die die Kenntnis der Geschichte, der Institutionen und der Autonomie der Region fördern.

Gemäß den Richtlinien, die jährlich in den programmatischen Prioritäten im Sinne der jeweiligen Durchführungsverordnungen zu den Bestimmungen des Einheitstextes der Regionalgesetze betreffend „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“ festgelegt werden, unterstützt die Region Projekte von Körperschaften und Vereinen, mit denen Initiativen zur Förderung der europäischen Integration, der interregionalen Zusammenarbeit und Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang sowie zur Förderung der Beziehungen zwischen den Sprachminderheiten durchgeführt werden.

Maßnahmen für die Sprachminderheiten in der Region

Die Region wird in Umsetzung des einschlägigen Regionalgesetzes und in Abstimmung mit den beiden Autonomen Provinz weiterhin die in der Region

in generale, della diversità linguistica e culturale che caratterizza il suo territorio in coordinamento con le due Province Autonome, riconoscendo nei diritti linguistici e culturali una parte integrante del sistema dei diritti umani e nella loro promozione un contributo importante ad una società regionale pluralistica, democratica e prospera.

La prospettiva di miglioramento/cessazione della situazione di emergenza epidemiologica potrà sicuramente fornire rinnovato impulso alla programmazione dell'attività di tutela e di promozione delle minoranze linguistiche in ambito regionale, consentendo anche la ripresa di contatti e di spostamenti sul territorio atti a favorire l'approfondimento della conoscenza delle realtà di minoranza con i loro aspetti peculiari, con conseguente ampliamento delle effettive possibilità concrete di intervento rispetto alle annualità precedenti.

L'azione regionale verrà svolta, come di consueto, in favore delle minoranze linguistiche numericamente meno diffuse sul territorio regionale, quali la minoranza cimbra, la minoranza mòchena e la minoranza ladina, e sarà attuata mediante la prosecuzione della collaborazione ormai consolidata con le istituzioni competenti presenti nella aree di insediamento storico, in particolare gli istituti culturali, e la previsione di interventi a sostegno di iniziative e progetti proposti da enti privati e da associazioni che operano sul territorio regionale.

Particolare attenzione sarà riservata al settore dei finanziamenti per investimenti e ciò in considerazione delle disposizioni adottate in via straordinaria a fine anno 2020 da parte della Giunta regionale concernenti interventi a favore di soggetti privati a seguito e per gli effetti dell'emergenza sanitaria, da attuare nella restante parte della legislatura.

Settore Biblioteca

Con dichiarazione di governo del Presidente

anerkannten Sprachgruppen und im Allgemeinen die ihr Gebiet auszeichnende sprachliche und kulturelle Vielfalt fördern, wobei sie die sprachlichen und kulturellen Rechte als integrierenden Teil des Menschenrechtssystems anerkennt und deren Förderung als einen wichtigen Beitrag zum Aufbau einer pluralistischen, demokratischen und lebendigen regionalen Gesellschaft erachtet.

Die Aussicht auf eine Verbesserung bzw. auf das Ende des epidemiologischen Notstands wird der Planung der Tätigkeiten zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten in der Region sicherlich neuen Impuls geben und auch die Wiederaufnahme der Kontakte und der Reisen im Regionalgebiet gestatten, um die Kenntnis der Minderheiten mit ihren besonderen Merkmalen noch stärker zu vertiefen und folglich die konkreten Möglichkeiten, mit Maßnahmen einzugreifen, im Vergleich zu den Vorjahren auszubauen.

Wie üblich wird sich die Region für die zahlenmäßig kleineren in ihrem Gebiet ansässigen Sprachminderheiten, d. h. die Zimbern, Fersentaler und Ladiner, einsetzen, indem sie die langjährige Zusammenarbeit mit den zuständigen, im historischen Siedlungsgebiet bestehenden Einrichtungen – insbesondere mit den Kulturinstituten – weiterführt und Maßnahmen zur Unterstützung von Initiativen und Projekten vorsieht, die von im Gebiet der Region tätigen privaten Körperschaften und Vereinigungen vorgeschlagen werden.

Angesichts der Ende 2020 von der Regionalregierung infolge des Gesundheitsnotstands und dessen Auswirkungen erlassenen außerordentlichen Bestimmungen betreffend Maßnahmen zugunsten privater Rechtssubjekte, die in der verbleibenden Zeit der Legislaturperiode umzusetzen sind, wird ein besonderes Augenmerk auf die Finanzierungen für Investitionen gelegt.

Bibliothek

In der Regierungserklärung des Präsidenten

della Regione di data 27 febbraio 2019 per la legislatura 2018-2023 si è dato atto che la Regione negli anni ha dato un contributo importante nel promuovere e tutelare il patrimonio culturale che accomuna le due province e che nell'ottica dell'attenzione alla base culturale che unisce i due territori, va proseguita l'azione di valorizzazione del patrimonio storico culturale attualmente custodito dalla biblioteca regionale.

Percorrendo questo obiettivo la Giunta regionale il 18 dicembre 2019, con deliberazione n. 285, ha disposto la riorganizzazione della Biblioteca sulle autonomie e le minoranze linguistiche della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige prevedendo in particolare: il suo ridimensionamento e il ripristino del carattere di biblioteca specializzata per le autonomie, le minoranze e l'ente Regione tramite conservazione del patrimonio librario e documentale attinente alle sue materie di specializzazione; il passaggio ad altre biblioteche del territorio regionale della parte di patrimonio che non rientra nel settore di specializzazione sopra specificato; la selezione e scarto di materiale logorato ed obsoleto e/o non rilevato da altre istituzioni.

E' stato, quindi, avviato nell'anno 2019 un progetto di riorganizzazione della Biblioteca sulle autonomie e le minoranze linguistiche della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige al fine di valorizzarne il patrimonio storico culturale in essa custodito.

Il progetto mira nello specifico ad una valorizzazione e specializzazione del patrimonio bibliografico dedicato alla raccolta documentaria, alla valorizzazione e divulgazione nel contesto nazionale e internazionale degli atti e degli studi riguardanti l'autonomia del Trentino-Alto Adige nella sua specialità.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Settore dell'ordinamento delle aziende pubbliche di servizi alla persona

der Region vom 27. Februar 2019 für die Legislaturperiode 2018-2023 wurde der Beitrag anerkannt, den die Region im Laufe der Jahre zur Förderung und zum Schutz des gemeinsamen Kulturerbes der beiden Provinzen geleistet hat, und der Wille bekräftigt, im Rahmen dieses gemeinsamen Kulturerbes den Bestand der Bibliothek der Region in historischer und kultureller Hinsicht weiter aufzuwerten.

Zu diesem Zweck hat die Regionalregierung mit Beschluss vom 18. Dezember 2019, Nr. 285 die Bibliothek für Autonomien und Sprachminderheiten der Autonomen Region Trentino-Südtirol neu organisiert und insbesondere Nachstehendes vorgesehen: Verkleinerung der Bibliothek und Wiederherstellung ihrer Funktion als Fachbibliothek für die Region, die Körperschaften mit Sonderautonomie und die Minderheiten, die den entsprechenden Buch- und Dokumentenbestand weiterhin aufbewahren soll; Übergabe des nicht spezifischen Bestandes an andere Bibliotheken im Gebiet der Region; Auswahl und Aussondern von abgenutztem und veraltetem und/oder nicht von anderen Einrichtungen übernommenen Material.

Demzufolge wurde im Jahr 2019 die Neuorganisation der Bibliothek für Autonomien und Sprachminderheiten der Autonomen Region Trentino-Südtirol eingeleitet, um deren historischen und kulturellen Bestand aufzuwerten.

Ziel des Projekts sind insbesondere die Aufwertung und Spezialisierung der Bibliothek, die der Sammlung, Aufwertung und Verbreitung der Dokumenten und Studien über die Sonderautonomie von Trentino-Südtirol im nationalen und internationalen Rahmen gewidmet ist.

AUFGABENBEREICH 12 Soziale Rechte, Sozial- und Familienpolitik

Bereich Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste

Per quanto riguarda le aziende pubbliche di servizi alla persona si conferma anche per il prossimo triennio la spesa di euro 250.000,00 per il finanziamento delle associazioni rappresentative delle aziende pubbliche di servizi alla persona finalizzato al sostegno delle rispettive finalità istituzionali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 23 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e s.m. e dall'articolo 4, comma 1, della legge finanziaria regionale 13 dicembre 2012, n. 8.

Confermato anche il finanziamento di studi e ricerche, nonché di corsi di formazione e aggiornamento del personale, degli amministratori e dei volontari che operano nelle aziende pubbliche di servizi alla persona, organizzati dalle rispettive associazioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, per un importo annuo pari ad euro 400.000,00 per il triennio 2022-2024.

Il piano formativo deve essere, come sempre, concordato con gli assessorati competenti delle due Province autonome affinché la formazione offerta dalle associazioni stesse al personale delle APSP sia coerente con quella prevista dalle due Province autonome per gli operatori del sistema sanitario.

Per quanto riguarda il contributo alle aziende delle località ladine, si è provveduto anche quest'anno alla concessione dei rispettivi contributi per l'importo di euro 14.451,37 alla Azienda pubblica di servizi alla persona della Val di Fassa, per il pagamento degli oneri di un traduttore a part-time, e di euro 80.000,00 alla Residenza per Anziani Ojöp Frëinademetz Azienda Pubblica di Servizi alla Persona di San Martino in Badia per i maggiori oneri derivanti dalle disposizioni sull'uso della lingua ladina.

Si conferma pertanto per il triennio 2022-2024 lo stanziamento previsto negli ultimi anni pari ad euro 100.000,00 annui.

Was die öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste betrifft, wird auch für den kommenden Dreijahreszeitraum die Ausgabe in Höhe von 250.000,00 Euro zur Finanzierung ihrer Vertretungsverbände für die Unterstützung deren institutioneller Zielsetzungen im Einklang mit dem Art. 23 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 i.d.g.F und mit dem Art. 4 Abs. 1 des Finanzgesetzes der Region vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 bestätigt.

Auch die Finanzierung von Studien und Forschungsarbeiten sowie von Aus- und Weiterbildungslehrgängen für Bedienstete, Verwalter und ehrenamtliche Mitarbeiter der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste, die von deren Verbänden und von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen veranstaltet werden, wird für den Dreijahreszeitraum 2022-2024 bestätigt, wobei ein Jahresansatz in Höhe von 400.000,00 Euro vorgesehen wird.

Die Vertretungsverbände müssen wie üblich ihre Weiterbildungsprogramme mit den zuständigen Landesassessoraten abstimmen, damit ihr Bildungsangebot für das Personal der ÖBPB mit dem Bildungsangebot der beiden Autonomen Provinzen für die Mitarbeiter im Gesundheitsdienst kongruent ist.

Was den Beitrag für die Betriebe in den ladinischen Ortschaften anbelangt, wurde auch dieses Jahr dem Öffentlichen Betrieb für Pflege- und Betreuungsdienste Fassatal ein Beitrag in Höhe von 14.451,37 Euro für die Ausgaben für einen Übersetzer mit Teilzeitbeschäftigung und dem Seniorenwohnheim Ojöp Frëinademetz ÖBPB in St. Martin in Thurn ein Betrag in Höhe von 80.000,00 Euro für die aus den Bestimmungen über den Gebrauch der ladinischen Sprache erwachsenden Mehrausgaben gewährt.

Demzufolge wird der in den Vorjahren vorgesehene Ansatz in Höhe von 100.000,00 Euro auch für den Dreijahreszeitraum 2022-2024 bestätigt.

Settore della previdenza complementare

Per quanto riguarda la previdenza complementare, è stata modificata nel 2018 la legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 che ha posto le basi della previdenza complementare regionale. In quest'ambito, sono state introdotte azioni di miglioramento degli strumenti di sostegno, caratterizzate da un rinnovato approccio teso a valorizzare le attività di sensibilizzazione e di promozione della cultura previdenziale.

Con la legge regionale 7 agosto 2018, n. 4, inoltre, è stata rivista la *mission* di Pensplan Centrum S.p.A., che si pone sempre più non solo come punto di riferimento per il settore della previdenza complementare, ma come società in grado di realizzare progetti nel più esteso ambito del welfare complementare, quali, ad es., quello volto alla tutela del rischio di non autosufficienza e quello relativo all'educazione finanziaria.

Entro l'anno dovrebbe essere approvato il nuovo regolamento di esecuzione della LR n. 3/1997, come modificata dalla suddetta LR n. 4/2018, a seguito di un lungo percorso di confronto e di dialogo tra la società e i vari fondi pensione complementari coinvolti nel cosiddetto "Progetto Pensplan".

Sempre con riferimento alla previdenza complementare si segnala che è stato concordato con l'Agenzia delle Entrate il testo della nuova convenzione per la riscossione dei contributi di previdenza complementare tramite modello F24, convenzione scaduta nel 2019, ma in merito alla quale l'Agenzia ha sempre continuato ad assicurare il servizio senza soluzione di continuità in attesa della sottoscrizione del rinnovo convenzionale. Gli oneri derivanti da tale convenzione sono a carico della Regione la quale però si rivale, mediante un'ulteriore convenzione, anch'essa in fase di aggiornamento a seguito del rinnovo della suddetta convenzione con l'Agenzia delle entrate, su Pensplan Centrum S.p.A., recuperando così quanto dovuto all'Agenzia.

Bereich Zusatzvorsorge

Im Bereich der Zusatzvorsorge ist auf die im Jahr 2018 erfolgte Novellierung des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 hinzuweisen, das die Weichen für die regionale Zusatzvorsorge gestellt hat. In diesem Bereich wurden Maßnahmen für eine bessere Unterstützung eingeführt, die sich durch eine neue Strategie mit dem Fokus auf die Sensibilisierung und die Förderung der Vorsorgekultur auszeichnen.

Mit Regionalgesetz vom 7. August 2018, Nr. 4 wurde außerdem der Unternehmensauftrag der Pensplan Centrum AG neu definiert, die nun neben ihrer Rolle als Bezugspunkt im Bereich der Zusatzvorsorge auch Projekte im weiteren Bereich der zusätzlichen Welfare-Leistungen umsetzen kann, wie z. B. das Projekt zum Schutz gegen das Risiko der Pflegebedürftigkeit und das Projekt zur Vermittlung von Finanzwissen.

Die neue Durchführungsverordnung zu dem durch das oben genannte RG Nr. 4/2018 geänderten RG Nr. 3/1997 dürfte nach einer langen Diskussion zwischen der Gesellschaft und den verschiedenen in das sog. „Projekt Pensplan“ eingebundenen Zusatzrentenfonds bis Ende des Jahres genehmigt werden.

In Bezug auf den Bereich der Zusatzvorsorge wird außerdem darauf hingewiesen, dass der Wortlaut der neuen Vereinbarung über die Einhebung der Zusatzrentenbeiträge mittels Vordruck F24 mit der Agentur der Einnahmen vereinbart wurde. Die Vereinbarung war 2019 abgelaufen, aber die Agentur hat den Dienst bis zur Erneuerung der Vereinbarung ohne Unterbrechung weiterhin erbracht. Die aus dieser Vereinbarung erwachsenden Kosten gehen zulasten der Region, die sie jedoch aufgrund einer weiteren Vereinbarung, die infolge der Erneuerung der oben genannten Vereinbarung mit der Agentur der Einnahmen ebenfalls erneuert wird, wieder von Pensplan Centrum AG einzieht und somit den der Agentur geschuldeten Betrag wieder zurückerhält.

Tenuto conto che la suddetta convenzione tra la Regione e l'Agenzia delle entrate ha previsto la corresponsione, nel corso dell'anno 2021, in riferimento al 2019, della somma complessiva di euro 10.918,21 e, in riferimento all'anno 2020, della somma complessiva di euro 6.048,16 (escluse le spese annuali per la gestione del software pari ad euro 3.010,00), si ritiene di mantenere l'impegno finanziario della Regione in questo ambito in linea con quello degli anni precedenti e, pertanto, di confermare lo stanziamento di euro 13.000,00 annui per il triennio 2022-2024.

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Nell'ambito della Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali" si sviluppano interventi ed attività differenti a favore degli enti locali, delle Province autonome di Trento e Bolzano o dell'Amministrazione centrale. L'elaborazione del Protocollo d'intesa, richiesto dal Consiglio regionale con l'approvazione della Mozione 7/XVI contribuisce anche al raggiungimento della finalità di questa missione.

Settore enti locali

Con la Ir. n. 5/2021 sono state introdotte alcune modifiche all'ordinamento del personale comunale (semplificazione delle procedure di concorso; ampliamento delle ipotesi di scorrimento di graduatorie approvate da altri enti; ammissione ai concorsi per la copertura delle sedi segretariali di seconda classe di candidati non in servizio di ruolo, a condizione che abbiano maturato una determinata esperienza professionale; cumulo dei periodi di servizi maturati nelle diverse classi segretariali ai fini del raggiungimento dei requisiti di esperienza professionale richiesti per la partecipazione ai concorsi per la copertura delle sedi segretariali di classe superiore alla quarta).

Da in der oben genannten Vereinbarung zwischen der Region und der Agentur der Einnahmen im Laufe des Jahres 2021 die Entrichtung des Gesamtbetrags in Höhe von 10.918,21 Euro in Bezug auf das Jahr 2019 und des Gesamtbetrags in Höhe von 6.048,16 Euro in Bezug auf das Jahr 2020 (ohne die jährliche Ausgabe für die Softwareverwaltung in Höhe von 3.010,00 Euro) vorgesehen ist, soll der finanzielle Aufwand der Region in diesem Bereich ungefähr genauso hoch wie in den Vorjahren gehalten werden, weshalb der jährliche Ansatz in Höhe von 13.000,00 Euro für den Dreijahreszeitraum 2022-2024 bestätigt wird.

AUFGABENBEREICH 18 Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften

Der Aufgabenbereich 18 „Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften“ umfasst unterschiedliche Maßnahmen und Tätigkeiten zugunsten der örtlichen Körperschaften, der Autonomen Provinzen Trient und Bozen und der Zentralverwaltung. Die durch die Genehmigung des Beschlussantrags Nr. 7/XVI vom Regionalrat auferlegte Ausarbeitung eines Einvernehmensprotokolls trägt ebenfalls zur Erreichung der Ziele dieses Aufgabenbereichs bei.

Bereich Örtliche Körperschaften

Das RG Nr. 5/2021 hat einige Änderungen an der Ordnung des Personals der Gemeinden eingeführt: Vereinfachung der Wettbewerbsverfahren; erweiterter Rückgriff auf die Wettbewerbsrangordnungen anderer Körperschaften; Zulassung zu den Wettbewerben zur Besetzung von Gemeindesekretariatssitzen zweiter Klasse auch für nicht im planmäßigen Dienst stehende Bewerber und Bewerberinnen, sofern sie eine bestimmte Berufserfahrung aufweisen; Kumulierung der in den verschiedenen Sekretariatsklassen geleisteten Dienstzeiten zum Zwecke der Erreichung der für die Teilnahme an den Wettbewerben zur Besetzung von Gemeindesekretariatssitzen über der 4.

Ulteriori modifiche dovranno ampliare la platea dei candidati ai concorsi per la copertura delle sedi segretarili, riducendo e semplificando i requisiti di esperienza professionale richiesti, anche al fine di consentire una maggiore mobilità dei segretari.

Le nuove norme sull'accesso alle sedi segretarili dovranno pertanto essere condivise con entrambe le Province e discusse con le organizzazioni sindacali dei segretari comunali sia di Trento che di Bolzano.

Nella prospettiva di una completa dematerializzazione dell'attività certificativa degli enti locali, sarà ulteriormente estesa la possibilità per i Comuni di sopprimere i diritti di segreteria, previsti dall'articolo 40 della l. 8 giugno 1962, n. 604 e s.m., anche per la quota del 10 per cento destinata alla rispettiva provincia autonoma, già introdotta con l'articolo 169 del CEL, limitatamente ai casi di certificati anagrafici in forma digitale.

Considerati gli importi irrisori dei diritti di segreteria, la loro soppressione non comporterà conseguenze di rilievo sul piano finanziario per gli enti locali – e tantomeno per le Province autonome – e consentirà ai cittadini interessati l'accesso tramite SPID alle banche dati degli enti locali e la stampa dei propri certificati da remoto.

La soppressione dei diritti di segreteria costituisce altresì un presupposto indispensabile per l'applicazione del Protocollo ANCI / FIEG, per fare delle edicole dei centri di servizi territoriali più prossimi ai cittadini attraverso cui poter accedere a determinati servizi (ad es. la stampa dei certificati anagrafici), decongestionando gli uffici comunali.

Klasse erforderlichen Dauer der Berufserfahrung.

Durch weitere Änderungen – d. h. durch Reduzierung und Vereinfachung der Voraussetzungen, die bezüglich der Berufserfahrung zu erfüllen sind – soll die Anzahl der potentiellen Teilnehmer an den Wettbewerben zur Besetzung der Gemeindefsekretariatssitze erweitert und eine verstärkte Mobilität der Gemeindefsekretäre ermöglicht werden.

Die neuen Bestimmungen über den Zugang zu den Gemeindefsekretariatssitzen müssen zunächst mit den beiden Provinzen abgestimmt und mit den Gewerkschaften der Gemeindefsekretäre der Provinz Trient und der Provinz Bozen besprochen werden.

Der Art. 169 des Kodex hatte für die Gemeinden die Möglichkeit eingeführt, die Sekretariatsgebühren laut Art. 40 des Gesetzes vom 8. Juni 1962, Nr. 604 i.d.g.F. abzuschaffen, und zwar auch was den für die jeweilige Autonome Provinz bestimmten 10-Prozent-Anteil anbelangt. Allerdings war diese Möglichkeit ausschließlich auf die Ausstellung meldeamtlicher Bescheinigungen in digitaler Form beschränkt. Im Hinblick auf die vollständige Entmaterialisierung der von den örtlichen Körperschaften ausgestellten Bescheinigungen soll sie nun erweitert werden.

Angesichts der geringfügigen Beträge der Sekretariatsgebühren wird sich deren Abschaffung kaum spürbar auf die Finanzen der örtlichen Körperschaften – und erst recht nicht auf die der Autonomen Provinzen – auswirken, dafür werden die Bürgerinnen und Bürger mittels SPID auf die Datenbanken der örtlichen Körperschaften zugreifen und ihre Bescheinigungen selbst abrufen und ausdrucken können.

Die Abschaffung der Sekretariatsgebühren stellt außerdem eine unabdingbare Voraussetzung für die Umsetzung des zwischen dem Gesamtstaatlichen Verband der italienischen Gemeinden (ANCI) und dem Italienischen Verband der Zeitungsverleger (FIEG) vereinbarten Protokolls dar, wonach die Zeitungsläden zu dezentralen leicht zugänglichen

Bürgerservicestellen werden sollen, in denen die Bürgerinnen und Bürger bestimmte Dienstleistungen (z. B. den Druck meldeamtlicher Bescheinigungen) in Anspruch nehmen können, was gleichzeitig eine Entlastung der Gemeindeämter nach sich ziehen wird.

Si conferma poi l'interesse della Giunta regionale a cogliere prontamente ogni opportunità di semplificazione del quadro normativo ordinamentale che sarà introdotta con la prossima riforma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali). Di particolare interesse per la nostra realtà potrebbe risultare la distinzione dell'ordinamento in base alle caratteristiche degli enti locali, con una drastica semplificazione di adempimenti a carico degli enti di minori dimensioni. Inoltre, in termini generali e a prescindere dalle caratteristiche dimensionali, la riduzione degli adempimenti informativo/statistici a carico dei singoli enti locali è da sempre al centro delle richieste (anche) dei nostri comuni.

È infine confermato l'obiettivo del trasferimento della competenza ordinamentale in tema di Enti locali dalla Regione alle due Province autonome, secondo le modalità previste dalla mozione n. 7 presentata il 3.2.2020.

Settore della previdenza integrativa

Per quanto riguarda il Fondo per il sostegno della famiglia e dell'occupazione previsto dalla legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 e s.m., finanziato con le risorse derivanti dal risparmio del ricalcolo di quanto spettante ai consiglieri stessi ai sensi della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 e s.m., nonché da liberalità da parte di terzi, la Regione provvederà anche nel triennio 2022-2024 e comunque fino alla conclusione di tutti i progetti attivati, a verificare e monitorare l'utilizzo delle risorse assegnate attraverso il Comitato di garanti che è stato ricostituito con la nuova legislatura.

Die Regionalregierung bestätigt ihr Interesse an der Vereinfachung des rechtlichen Rahmens, die mit der anstehenden Überarbeitung des GvD vom 18. August 2000, Nr. 267 (Einheitstext der örtlichen Körperschaften) eingeführt werden soll. Von besonderem Interesse für die Region könnte die Einführung einer je nach den Merkmalen der örtlichen Körperschaften differenzierten Ordnung sein, was für die kleineren Körperschaften eine drastische Vereinfachung der bürokratischen Auflagen bewirken würde. Im Übrigen ist die Reduzierung der auf den örtlichen Körperschaften lastenden Informations- und statistischen Pflichten – grundsätzlich und unabhängig von ihrer Größe – seit jeher eine zentrale Forderung (auch) unserer Gemeinden.

Schließlich wird das Ziel bestätigt, die Ordnungsbefugnis in Sachen örtliche Körperschaften von der Region auf die beiden Autonomen Provinzen gemäß den in dem am 3.2.2020 eingereichten Beschlussantrag Nr. 7 vorgesehenen Modalitäten zu übertragen.

Bereich Ergänzungsvorsorge

Mit Bezug auf den Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung laut Regionalgesetz vom 11. Juli 2014, Nr. 4 i.d.g.F., in den Einsparungen aus der Neufestsetzung der den Regionalratsabgeordneten zustehenden Bezüge im Sinne des Regionalgesetzes vom 21. September 2012, Nr. 6 i.d.g.F. sowie eventuelle Zuwendungen seitens Dritter einfließen, wird die Region auch im Dreijahreszeitraum 2022-2024 und auf jeden Fall bis zum Abschluss sämtlicher eingeleiteten Projekte über das zu Beginn der neuen Legislaturperiode neu errichtete Garantenkomitee die Verwendung der

A questo proposito si ricorda che le risorse assegnate alle due Province autonome ammontano, complessivamente, ad euro 33.586.751,27, di cui euro 17.266.838,38 sono stati impiegati nella realizzazione di nuovi progetti nell'ambito dei settori dell'occupazione, della famiglia e del sociale, ed euro 16.319.912,89, assegnati nel 2020, sono stati impiegati per il finanziamento di interventi provinciali già in essere in armonia con quanto previsto dall'art. 10 della legge regionale di assestamento del bilancio di previsione 27 luglio 2020, n. 3. Entro l'anno saranno inoltre assegnate alle due Province autonome le risorse trasferite dal Consiglio regionale con la legge di assestamento del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, pari ad euro 1.598.826,05. Ulteriori somme pari ad euro 2.532.705,72 saranno inoltre suddivise a metà fra le due Province autonome e assegnate nel 2022.

Con riferimento agli interventi i cui oneri ricadono nel Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle due Province autonome di Trento e di Bolzano, si fa presente quanto segue.

Per quanto riguarda il finanziamento degli istituti di patronato (legge regionale 9 agosto 1957, n. 15 e s.m.) si ricorda che a seguito della LR n. 5/2020 (legge regionale di stabilità 2021), dovrà essere previsto il vincolo di destinazione delle risorse a favore di tali Istituti, tenuto conto di quanto previsto dal decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2009, n. 10/L e s.m. in materia di finanziamento agli Istituti di patronato, per un ammontare complessivo per il 2022 pari ad euro 7.600.000,00 (di cui euro 3.535.000,00 per i patronati operanti nella provincia di Bolzano ed euro 4.065.000,00 per i patronati operanti nella provincia di Trento). A decorrere dal 2023 la somma complessiva spettante ai patronati ammonterà, invece, ad euro 7.100.000,00 (di cui euro 3.285.000,00 per i patronati operanti nella provincia di Bolzano ed euro 3.815.000,00 per i patronati operanti

zugewiesenen Mittel überprüfen und überwachen.

Die Mittel, die den beiden Autonomen Provinzen zu diesem Zweck zugewiesen wurden, belaufen sich auf insgesamt 33.586.751,27 Euro, von denen 17.266.838,38 Euro für die Durchführung neuer Projekte in den Bereichen Beschäftigung, Soziales und Familie und 16.319.912,89 Euro (im Jahr 2020 zugewiesen) zur Finanzierung bereits eingeleiteter Maßnahmen der Provinzen im Einklang mit Art. 10 des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2020, Nr. 3 (Nachtragshaushaltsgesetz) verwendet wurden. Außerdem werden den beiden Autonomen Provinzen binnen dieses Jahres die vom Regionalrat mit dem Nachtragshaushaltsgesetz für die Haushaltsjahre 2021-2023 übertragenen Mittel in Höhe von 1.598.826,05 Euro zugewiesen. Ein weiterer Betrag in Höhe von 2.532.705,72 Euro wird ebenfalls zur Hälfte auf die beiden Autonomen Provinzen aufgeteilt und im Jahr 2022 zugewiesen.

Hinsichtlich der Maßnahmen zu Lasten des Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse wird auf Folgendes hingewiesen:

Was die Finanzierung der Patronate (Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15 i.d.g.F.) anbelangt, wird daran erinnert, dass infolge des RG Nr. 5/2020 (Regionales Stabilitätsgesetz 2021) für diese Einrichtungen unter Berücksichtigung der Bestimmungen laut Dekret des Präsidenten der Region vom 22. Dezember 2009, Nr. 10/L i.d.g.F. betreffend die Finanzierung der Patronate die Zweckbindung von Mitteln in Höhe von insgesamt 7.600.000,00 Euro für das Jahr 2022 vorzusehen ist (davon 3.535.000,00 Euro für die in der Provinz Bozen tätigen Patronate und 4.065.000,00 Euro für die in der Provinz Trient tätigen Patronate). Ab 2023 stehen den Patronaten hingegen insgesamt 7.100.000,00 Euro zu (davon 3.285.000,00 Euro für die in der Provinz Bozen tätigen Patronate und 3.815.000,00 Euro für die in der Provinz

nella provincia di Trento).

Per quanto riguarda gli altri interventi in materia di previdenza integrativa, con l'approvazione della legge regionale 20 ottobre 2021, n. 6 si è concluso il processo di revisione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 e s.m., concernente "Pacchetto famiglia e previdenza sociale", a seguito di un lungo confronto con le due Province autonome chiamate a gestire gli interventi regionali dal punto di vista amministrativo.

Con il suddetto provvedimento legislativo si è provveduto a semplificare la gestione amministrativa degli interventi stessi e a renderla autonoma rispetto alle verifiche degli estratti conto e dei dati dell'INPS, che sono spesso molto complesse. L'obiettivo principale è quello infatti di agevolare l'accesso dei cittadini e delle cittadine agli interventi previsti dalla citata LR n. 1/2005, snellire l'istruttoria delle pratiche e, conseguentemente, l'erogazione dei contributi, nonché agevolare i controlli da parte delle due Province autonome.

Gli oneri derivanti dall'attuazione della nuova norma (stimati in euro 2 milioni 300 annui a decorrere dall'esercizio 2022) graveranno sul Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle due Province autonome.

Dovrebbe, infine, nel 2022, essere attuato, da parte delle due Province autonome, l'intervento di carattere previdenziale a favore degli artisti istituito con la legge regionale 20 novembre 2020, n. 4. L'intervento consiste, in particolare, in un contributo a sostegno della previdenza complementare di questa categoria di lavoratori e lavoratrici i cui oneri, a carico del suddetto Fondo unico, sono stimati complessivamente, per le due Province autonome, in euro 500.000,00 annui.

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

Interventi umanitari e cooperazione allo

Trient tätigen Patronate).

Was die anderen Maßnahmen im Bereich der Ergänzungsvorsorge betrifft, wurde der Überarbeitungsprozess des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 i.d.g.F. „Familienpaket und Sozialvorsorge“ nach einem intensiven Austausch mit den beiden Autonomen Provinzen, die mit der administrativen Verwaltung der regionalen Maßnahmen betraut sind, mit der Genehmigung des Regionalgesetzes vom 20. Oktober 2021, Nr. 6 abgeschlossen.

Durch die oben genannte Gesetzesmaßnahme wurde die Verwaltung dieser Maßnahmen vereinfacht und sie von der oft sehr komplizierten Überprüfung der Versicherungsauszüge und Daten des INPS/NISF entkoppelt. Vor allem soll die Inanspruchnahme der im RG Nr. 1/2005 vorgesehenen Maßnahmen seitens der Bürgerinnen und Bürger vereinfacht, die Bearbeitung der Anträge und folglich auch die Auszahlung der Beiträge beschleunigt sowie die Kontrollen seitens der beiden Autonomen Provinzen erleichtert werden.

Die durch die Anwendung des neuen Gesetzes entstehenden Ausgaben, die auf 2,3 Mio. Euro jährlich ab dem Haushaltsjahr 2022 geschätzt werden, lasten auf dem Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse.

Schließlich dürften die beiden Autonomen Provinzen 2022 die mit Regionalgesetz vom 20. November 2020, Nr. 4 eingeführte Vorsorgemaßnahme zugunsten der Künstler umsetzen. Die Maßnahme besteht insbesondere in einem Beitrag zur Unterstützung der Zusatzvorsorge für diese Berufskategorie. Die auf oben genanntem Einheitsfonds lastenden Kosten für diese Maßnahme werden für beide Autonomen Provinzen auf insgesamt 500.000,00 Euro geschätzt.

AUFGABENBEREICH 19 Internationale Beziehungen

Humanitäre Hilfe und

sviluppo

La Regione intende proseguire il suo sostegno di interventi umanitari in varie parti del mondo, finanziando nello specifico progetti, soprattutto in zone afflitte dalla guerra e dalla povertà estrema, che si prefiggono di contribuire allo sviluppo dei Paesi colpiti da calamità naturali e dal degrado sociale o sanitario, al fine di alleviare le difficoltà delle popolazioni che vi dimorano e per offrire contromisure efficaci alle situazioni di emergenza.

L'attività della Regione in questo settore diventa ancora più importante di fronte all'attuale e costante situazione dei profughi che stanno entrando in Italia e negli altri paesi dell'Unione europea.

Lo stanziamento previsto nel bilancio verrà impegnato concedendo contributi ad associazioni e comitati che operano in questi Paesi. La significativa presenza della Regione nel settore degli aiuti umanitari si fonda sulla consapevolezza che è necessario un coinvolgimento degli Stati, delle autonomie locali, delle associazioni e di singoli individui per conseguire efficaci azioni di cooperazione e di promozione dello sviluppo. L'impegno regionale rafforza inoltre le iniziative assunte in questo settore dalle due Province autonome di Trento e Bolzano. Per questo motivo i fondi complessivamente stanziati da questi tre Enti sono tra i più alti rispetto a quelli resi disponibili dalle altre Regioni italiane.

Entwicklungszusammenarbeit

Die Region beabsichtigt, ihre Unterstützung für humanitäre Maßnahmen in verschiedenen Ländern der Welt fortzusetzen. Sie wird vorwiegend Projekte in Kriegsgebieten und in Gebieten, in denen große Armut herrscht, finanzieren, die zur Entwicklung von Ländern, die von Naturkatastrophen heimgesucht wurden oder in denen weder eine angemessene Gesundheitsfürsorge noch grundlegende soziale Strukturen vorhanden sind, beitragen, um deren Schwierigkeiten und Notsituationen zu überbrücken.

Die Tätigkeit der Region wird angesichts der derzeitigen Situation des anhaltenden Flüchtlingsstroms nach Italien und in Richtung der anderen Länder der europäischen Union immer wichtiger.

Der im Haushalt vorgesehene Ansatz wird zur Gewährung von Beiträgen an in diesen Ländern tätigen Vereine und Komitees zweckgebunden. Die Rolle der Region im Bereich der humanitären Hilfe beruht auf dem Bewusstsein, dass wirksame Maßnahmen im Rahmen der Kooperation und der Entwicklungshilfe die aktive Einbeziehung der Staaten, der autonomen örtlichen Körperschaften, der Vereine und der Einzelnen voraussetzen. Neben der Region leisten auch die Autonomen Provinzen Trient und Bozen ihren Beitrag, so dass die von den drei Körperschaften insgesamt zur Verfügung gestellten Beträge im Vergleich zu den anderen italienischen Regionen im oberen Bereich rangieren.

PARTE III – INDIRIZZI AGLI ENTI STRUMENTALI ED ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE

In ambito societario l'intenzione della Regione è quella - da un lato - di valorizzare le partecipazioni ritenute strategiche per lo sviluppo dell'intero territorio, nonché necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e - dall'altro lato - di valutare l'opportunità di proporre alcune ulteriori misure di razionalizzazione.

A questo proposito e sulla base di quanto sopraddetto, preme comunque sottolineare come - in linea di principio - si ritenga di straordinaria importanza lo strumento delle partecipazioni societarie per lo svolgimento efficace e prospettico di alcune delle funzioni attribuite all'Amministrazione.

Con riferimento alla partecipazione nella Società Autostrada del Brennero S.p.A., si ribadisce la natura strategica di tale partecipazione, ritenuta di straordinaria rilevanza per lo sviluppo sostenibile del territorio regionale.

Il rafforzamento e la ottimale gestione del corridoio del Brennero - all'interno del quale rientra la suddetta concessione - è uno dei principali obiettivi che deve perseguire anche l'amministrazione regionale. Esso, infatti, non attiene solamente alla dimensione della mobilità e degli spostamenti, ma esercita anche un ruolo di notevole importanza per il complessivo sviluppo delle nostre comunità, con implicazioni di natura ambientale, culturale e sociale.

Sulla base di questi presupposti, l'intenzione è quindi quella di continuare ad esercitare un ruolo di primo piano all'interno della società, le cui peculiarità non potranno che valorizzare gli obiettivi di interesse pubblico, tra cui anche la realizzazione di investimenti ed interventi ad esclusivo vantaggio delle popolazioni interessate.

Con riferimento alla partecipazione nella

III. TEIL – RICHTLINIEN FÜR DIE INSTRUMENTALEN EINRICHTUNGEN UND DIE GESELLSCHAFTEN MIT BETEILIGUNG DER REGION

In diesem Bereich beabsichtigt die Region, einerseits die Beteiligungen aufzuwerten, die als von strategischer Bedeutung für die Entwicklung ihres Gebiets und für die Erreichung ihrer institutionellen Ziele als notwendig erachtet werden, und andererseits weitere Rationalisierungsmaßnahmen in Erwägung zu ziehen.

Dies vorausgeschickt, ist allerdings zu unterstreichen, dass die Gesellschaftsbeteiligungen grundsätzlich ein äußerst wichtiges Instrument für die wirksame und zukunftsorientierte Wahrnehmung einiger Befugnisse der Regionalverwaltung darstellen.

Die Beteiligung an der Brennerautobahn AG hat immer noch strategische Bedeutung, da sie für die nachhaltige Entwicklung des regionalen Gebiets als außerordentlich wichtig gilt.

Der Ausbau und die optimale Verwaltung des Brennerkorridors - u. a. durch die oben genannte Konzession - stellt auch für die Regionalverwaltung ein vorrangiges Ziel dar, da es sich nicht nur um Mobilität und Verkehr, sondern auch um die Gesamtentwicklung unserer Gemeinschaft in ökologischer, kultureller und sozialer Hinsicht handelt.

Vor diesem Hintergrund beabsichtigt die Region, auch weiterhin eine zentrale Rolle in der Autobahngesellschaft zu spielen, die gerade wegen ihrer besonderen Merkmale die Ziele öffentlichen Interesses - darunter Investitionen und Maßnahmen zum ausschließlichen Vorteil der betroffenen Bevölkerung - gebührend berücksichtigen wird.

Was die Beteiligung an der Pensplan

Società Pensplan Centrum S.p.A., l'obiettivo è quello di proseguire nella valorizzazione di questo importante strumento, che negli anni ha permesso di raggiungere importanti traguardi in un ambito (quello della previdenza complementare) sul quale bisognerà continuare ad investire per poter garantire una prospettiva anche alle future generazioni.

L'obiettivo di medio periodo è inoltre quello di favorire lo sviluppo dell'intero welfare complementare, analogamente a quanto fatto in tema di previdenza. In particolare, si intende promuovere l'istituzione di strumenti di sostegno nell'ambito della non autosufficienza, dell'educazione finanziaria e dell'assistenza sanitaria, settori nei quali in futuro sarà sempre più necessario investire.

Per quanto riguarda la partecipazione in Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A., l'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo di nuove modalità per la valorizzazione e il rafforzamento della società. Per il rilancio di Mediocredito, si ritiene infatti che l'apertura a nuove risorse sia essenziale e, a tal fine, la Regione è intenzionata a portare a termine il processo di cessione delle proprie quote alle due Province di Trento e di Bolzano.

Rientra, infine, tra gli obiettivi del periodo considerato la definizione della cessione della partecipazione regionale in AAA – Air Alps Aviation Alpenländisches Flugunternehmen Ges.m.b.H.

Centrum AG anbelangt, soll dieses Instrument, mit dem im Laufe der Jahre erhebliche Erfolge im Bereich der Zusatzvorsorge erreicht werden konnten, weiter entwickelt werden, um die Absicherung der nachfolgenden Generationen zu gewährleisten.

Als mittelfristiges Ziel soll ferner – genauso wie bei der Zusatzvorsorge – die Entwicklung des gesamten Bereichs der zusätzlichen Welfare-Leistungen gefördert werden. Insbesondere sollen Unterstützungsmaßnahmen in Zusammenhang mit der Pflegebedürftigkeit, der Vermittlung von Finanzwissen und der Gesundheitsversorgung gefördert werden, denn in diese Bereiche wird man in Zukunft immer mehr investieren müssen.

In Bezug auf die Beteiligung an der Investitionsbank Trentino-Südtirol AG sollen ausgehend von der Überzeugung, dass für die Wiederbelebung der Investitionsbank unbedingt neue Ressourcen zu finden sind, neue Modalitäten für die Aufwertung und den Ausbau der Gesellschaft entwickelt werden. Zu diesem Zweck ist die Region bestrebt, das Verfahren betreffend die Abtretung ihrer Beteiligung an die Provinzen Trient und Bozen abzuschließen.

Zu den für den betreffenden Zeitraum festgelegten Zielen zählt schließlich die endgültige Abtretung der Beteiligung der Region an der AAA – Air Alps Aviation Alpenländisches Flugunternehmen Ges.m.b.H.